

# COMUNE DI MANTOVA

Provincia di Mantova

## RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010-2015

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni

regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2014 n. 48.772

### 1.2 Organi politici

#### Inizio mandato 2010

**Sindaco:** SODANO NICOLA

**Assessori:**

BENEDINI GIAMPAOLO

CAPPELLARI ALESSANDRA

CAVAROCCHI MARCO

CHIZZINI VINCENZO

DE PIETRI ARNALDO

DE TOGNI ANNA MARIA

FREDDI FULVIO

IRPO ROBERTO

NAPOLI MARCELLO

ROSE ESPEDITO

TONGHINI ENZO

#### GIUNTA AL 31.12.2014

**Sindaco:** SODANO NICOLA

**Assessori:**

CAVAROCCHI MARCO

DALL'OGGIO CELESTINO

IRPO ROBERTO

ROSE ESPEDITO

SEGALA VANNA

TONGHINI ENZO

## CONSIGLIO COMUNALE alla data di insediamento 29/04/2010

**Presidente** LONGFILS GIULIANO

### Consiglieri

BADALUCCO	CATERINA	RIVA BERNI	SEBASTIANO
GORGATI	ANDREA	SCAIETTA	ITALO
BASCHIERI	PIER LUIGI	BOMBONATI	GIANNI
FERRAZZI	PIETRO	BONDIOLI	CLAUDIO
ROMANO	CARLO	BRIONI	FIORENZA
MAZZONI	ENZO	GIANOLIO	PAOLO
SPALLANZANI	STEFANO	PIVA	DORIANO
GERMINIASI	MARCO	CAMPISI	MATTEO
GIATTI	GIACOMO	MARTINELLI	NICOLA
GHIRARDINI	MARCO	STERMIERI	DINO
LINARDI	ALFONSO	NICOLINI	GIUSEPPE
BETTONI	ALFREDO	ALLEGRETTI	MASSIMO
ACERBI	CARLO	BUVOLI	GIOVANNI
DALL'OGGIO	CELESTINO	ZECCHINI	BENEDETTA
DE MARCHI	LUCA	GRAZIANO	BENEDETTA
BOTTARI	CLAUDIO	BANZI	FAUSTO
COMINI	TIZIANO	GLIEGI	SERGIO
BENEDINI	VIVIANO	ZANIBONI	ANTONINO
TOMMASINI	GERMANO	MURARI	ANDREA
PASOLINI	MAURO		

## Consiglio Comunale alla data del 12.01.2015

### Presidente

LONGFILS GIULIANO

### Consiglieri

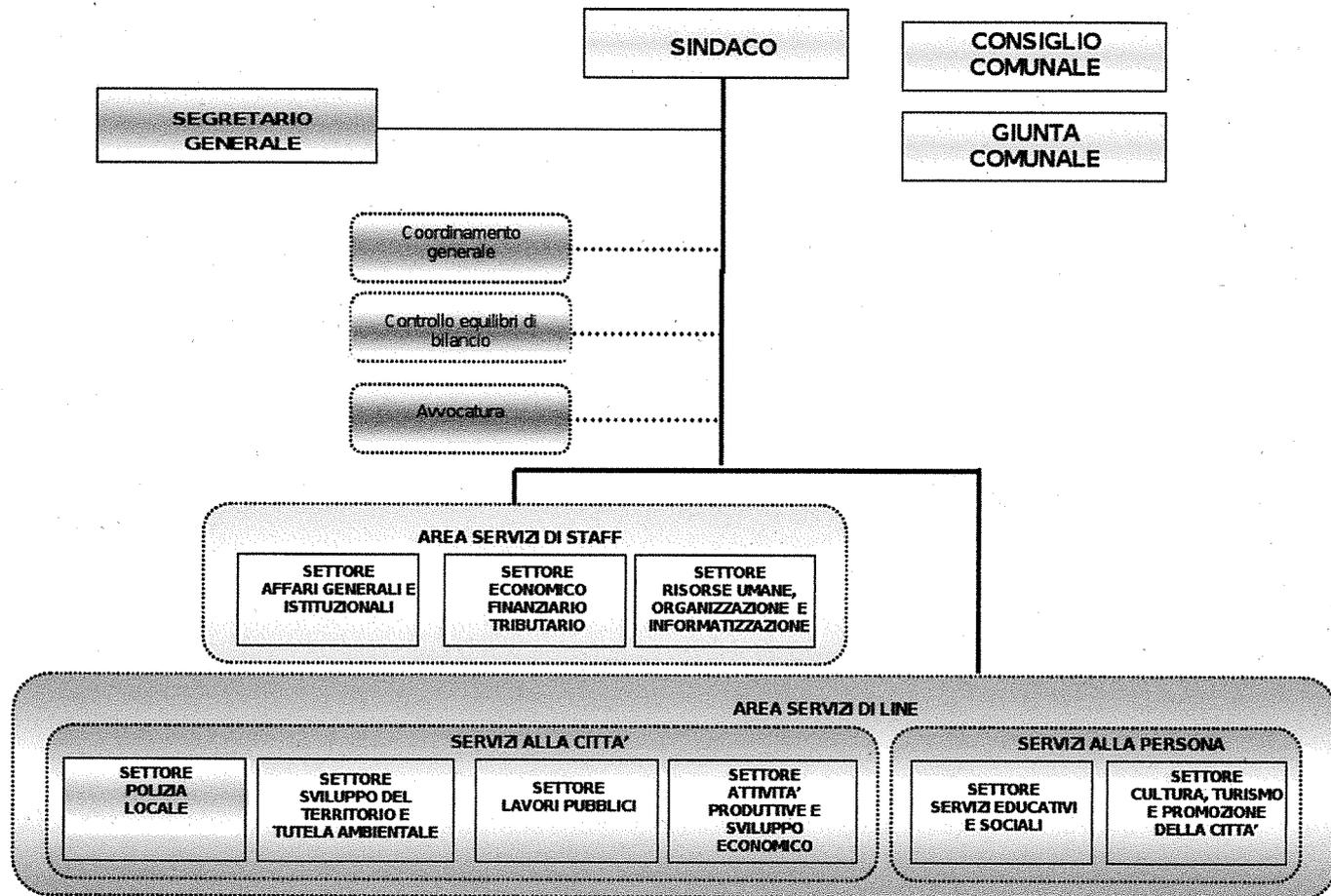
ACERBI	CARLO	GERMINIASI	MARCO
ALBERINI	ENRICO	GHIRARDINI	MARCO
ALDINI	FABIO	GIATTI	GIACOMO
ALLEGRETTI	MASSIMO	GORGATI	ANDREA
BADALUCCO	CATERINA	GRAZIOLI	ENRICO
BANZI	FAUSTO	LINARDI	ALFONSO
BASCHIERI	PIER LUIGI	LONGFILS	GIULIANO
BENEDINI	VIVIANO	MARTELLI	MONICA
BETTONI	ALFREDO	MAZZONI	ENZO
BETTONI	LUIGIA	MURARI	ANDREA
BERGAMASCHI	DAVIDE	PIVA	DORIANO
BOMBONATI	GIANNI	RIVA BERNI	SEBASTIANO
BONDIOLI BETTINELLI	CLAUDIO	ROMANO	CARLO
BRIONI	FIRENZA	SCAGLIONI	GIOVANNI
BUVOLI	GIOVANNI	SIMEONI	CARLO
CAMPISI	MATTEO	SPALLANZANI	STEFANO
CILEGI	SERGIO	SPINONI	SONIA
COMINI	TIZIANO	STERMIERI	DINO
DE MARCHI	LUCA	VALENTINI	GIULIANO
FERRAZZI	PIETRO	VOI	STEFANO

### 1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

### 1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:



Direttore: no

Segretario: Annibale Vareschi

Numero dirigenti: 7

Numero posizioni organizzative: 9

Numero alte professionalità: 2

Numero totale personale dipendente (rif. conto annuale del personale – tab. 1): 462

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** L'ente non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.

243- bis. L'ente non ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

### Settore Affari Generali ed Istituzionali

Il Settore Affari Generali e Istituzionali è articolato in diversi servizi tra di loro disomogenei: segreterie Giunta e Consiglio, Controllo di Gestione e Società Partecipate, Contratti, Avvocatura, Staff del Sindaco e Servizi Demografici. Per quanto concerne il Controllo di Gestione si è reso necessario istituire all'interno dello stesso una struttura che sovrintendesse la governance delle società partecipate e degli altri enti soggetti a controllo, attività che fino ad allora era esercitata in modo frammentario da diversi uffici. E' stata, pertanto, implementata una banca dati che contiene le principali caratteristiche dell'organismo (composizione organi sociali, statuto, contratti di servizio, ecc.). Vengono effettuate le analisi dei bilanci delle principali società partecipate e analizzate e segnalate all'amministrazione le situazioni di maggior criticità, che possono avere effetti negativi sul bilancio del Comune. In ossequio all'introduzione delle nuove norme in materia di trasparenza si è proceduto a pubblicare sul sito del Comune tutti gli atti adottati, il curriculum e il trattamento economico del vertice amministrativo nonché la situazione patrimoniale del vertice politico. Nel contempo, è stato implementato un sistema di controllo a campione delle determinazioni dirigenziali. Per quanto concerne i servizi demografici, al fine di migliorare il servizio ai cittadini è stato istituito il servizio di Anagrafe Fast. L'ufficiale provvede alla registrazione nell'anagrafe della popolazione residente nel termine di due giorni, mentre entro 45 giorni accerta l'effettiva dimora abituale. La cancellazione per altro comune deve avvenire in 2 gg lav. e in 5 gg restituire il modello previsto. Nel periodo settembre 2010 – giugno 2014 è stato effettuato il censimento della popolazione. Si è provveduto alla raccolta dati da questionari compilati, all'aiuto nella compilazione questionari, alla compilazione questionario, all'invio dati, al confronto con la popolazione residente e all'adeguamento ai dati rilevati dal censimento.

### Settore Economico-Finanziario e Tributario

La programmazione finanziaria del mandato 2010-2015 è stata condizionata profondamente dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica in termini di patto di stabilità con conseguente contenimento delle spese in conto capitale. Per consentire una minima programmazione degli investimenti si è operato su vari fronti: contenimento della spesa corrente, utilizzo degli spazi finanziari concessi per i pagamenti della spesa in conto capitale sia statale sia della regione, utilizzo dei fondi dell'unione europea per i danni causati dal sisma, utilizzo di entrate straordinarie. Le operazioni poste in atto hanno consentito di azzerare l'arretrato delle fatture delle spese in conto capitale che l'amministrazione si è trovata a gestire ad inizio mandato e di poter affermare allo stato attuale che non vi sono fatture in attesa di pagamento. Le operazioni di estinzione anticipata del debito e del contratto di leasing hanno consentito da una parte la possibilità di utilizzare una quota dell'avanzo altrimenti non utilizzabile e dall'altra la riduzione della quota in conto interessi ed in conto capitale per i prossimi esercizi.

Sul fronte dei tributi comunali il quinquennio 2010 - 2015 è stato caratterizzato da importanti novità legislative. L'Imposta Comunale sugli immobili (ICI), in vigore dal 1993 al 2011, è stata sostituita, dal 1.1.2012, dall'Imposta Municipale Propria (IMU). Successivamente, dal 1.1.2014, è stata istituita la IUC (imposta unica comunale) che comprende, oltre all'IMU, che dal 2013 non si applica più alle abitazioni principali, la TASI (tributo per i servizi indivisibili), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e la TARI (prelievo sui rifiuti). Con il gettito derivante dalla TASI, il Comune ha inteso coprire parte dei costi di alcuni servizi indivisibili. Per quanto riguarda le aliquote l'Amministrazione ha scelto di agevolare l'abitazione principale deliberando nel 2012, per l'IMU, l'aliquota del 3 per mille, inferiore all'aliquota di base fissata dalla legge statale nel 4 per mille e nel 2014, per la TASI, l'aliquota del 2,4 per mille, inferiore all'aliquota massima fissata dalla legge statale nel 2,5 per mille. L'istituzione dell'IMU e della TASI hanno richiesto la predisposizione di nuovi regolamenti e la riorganizzazione dell'attività di sportello del Servizio Entrate Tributarie. Al fine di fornire le informazioni e supportare i contribuenti nel calcolo dei nuovi tributi sono stati inoltre realizzati e messi a disposizione degli utenti specifici programmi per il calcolo on-line di IMU e TASI.

## **Settore Polizia Locale Protezione Civile e Mobilità**

L'attività della Polizia Locale, nonostante una carenza cronica di personale in servizio non colmata dalle n. 5 assunzioni effettuate considerate le tre cessazioni, è stata sempre finalizzata alla sicurezza ed all'incolumità dei cittadini ed alla salvaguardia della circolazione stradale.

Alle attività istituzionali di controllo del territorio, di polizia stradale, di polizia amministrativa, di polizia ambientale ed edilizia si sono affiancate attività mirate alla sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine e con i colleghi dei Comuni limitrofi, nonché attraverso l'installazione di numerose telecamere di videosorveglianza in vari punti del territorio comunale ritenuti strategici ai fini della sicurezza.

Inoltre, sono state realizzate forme di collaborazione con associazioni di volontariato al fine di costituire una rete di collegamento naturale tra le attività della Polizia Locale e la cittadinanza per aumentare il senso di sicurezza percepito.

Il nuovo contratto di servizio del trasporto pubblico locale automobilistico urbano e di area urbana ha permesso di razionalizzare e di ottimizzare reti ed orari di trasporto, nonostante il sensibile calo dei contributi regionali.

## **Settore servizi sociali ed educativi**

### **Servizi sociali**

Sono state rafforzate e implementate le misure di sostegno al reddito anche in considerazione della attuale congiuntura economica negativa con abbassamento del livello di occupazione lavorativa. Sono stati attivati voucher lavoro con stipula di apposita convenzione con Aspef.

L'unificazione dei settori servizi educativi e sociali ha portato ad una visione integrata dei bisogni di tutte le fasce di età e di livelli sociali. Il focus sui bisogni complessivi supportati dal reddito familiare ha pertanto reso possibile una più corretta e puntuale politica di interventi sui servizi alla persona con l'eliminazione graduale, tuttora in corso, delle disparità di trattamento. Sono stati rivisti a tale proposito anche i criteri di accesso alle prestazioni sociali agevolate adeguando i bisogni rilevati sul territorio alla normativa vigente.

### **Pari opportunità**

Nel corso del mandato amministrativo 2010-2015, nell'ambito delle Pari Opportunità e con particolare riferimento alla promozione e coordinamento del Tavolo Interistituzionale per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, si sono portate avanti le seguenti attività:

- Anni 2010-2013: completamento, in collaborazione con i maggiori soggetti territoriali competenti in materia, della stesura del Protocollo interistituzionale per la realizzazione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e contrasto della violenza di genere, compresa la parte di Protocollo Operativo.
- 2011: realizzazione, in collaborazione con la Provincia, del percorso formativo a costo zero rivolto agli operatori degli enti aderenti al Tavolo per la prevenzione e il contrasto della violenza nei confronti delle donne.
- 15 marzo 2013: sottoscrizione del Protocollo interistituzionale per la realizzazione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e contrasto della violenza di genere; in data 25 luglio 2013 il Protocollo è stato inoltre sottoscritto da Regione Lombardia e successivamente, in data 27 novembre 2013, dal Consorzio Progetto Solidarietà, che raggruppa i 15 comuni del distretto sociale di Mantova.
- Aprile 2014: sottoscrizione con Regione Lombardia dell'accordo di collaborazione in seguito alla presentazione del progetto "Modello Mantova: la rete territoriale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere", destinatario di un finanziamento regionale di € 100.000,00. Il progetto, tuttora in fase di realizzazione, è finalizzato al miglioramento dei servizi di supporto alle donne vittime di violenza domestica, della rete territoriale e al perfezionamento del funzionamento della rete stessa.
- Maggio 2014: Realizzazione di tre giornate formative rivolte agli operatori del territorio in collaborazione con SVSED (Soccorso Violenza Sessuale e Domestica) Policlinico Mangiagalli di Milano, Centro di Aiuto alla Vita e Provincia di Mantova.

## Servizi educativi

L'obiettivo di mantenere l'alto livello qualitativo delle scuole comunali, in periodo di recessione, è stato raggiunto, alla luce degli esiti delle customer e delle iscrizioni, che sono rimaste rilevanti in tutti i servizi scolastici comunali.

Abbiamo inoltre affrontato, tra le altre, le seguenti criticità:

Scuola statali primarie e secondarie di primo grado:

criticità: scarsità di risorse attribuite per l'autonomia scolastica e per i piani formativi delle scuole

Soluzione: integrati del 30% i fondi erogati alle scuole statali per acquisti correnti e quasi raddoppiati nel corso dei cinque anni i fondi a sostegno della didattica

criticità: le scuole primarie e secondarie di primo grado apparivano a inizio mandato sostanzialmente prive di infrastrutture informatiche (salvo gli ormai obsoleti laboratori informatici)

Soluzione: dotato il 100% delle classi di note-book, lavagne e videoproiettori interattivi (la cd. LIM), il 100% delle scuole del collegamento necessario per il registro elettronico, e tutte le classi prime delle scuole secondarie di primo grado del collegamento wi-fi necessario per adottare dal prossimo a.s. i tablet ad integrazione/sostituzione dei libri di testo

Asili nido comunali

criticità: gli edifici ad inizio mandato presentavano condizioni di manutenzione (in particolare Chaplin) e microclimatiche (Soncini e Chaplin) molto disagiate.

Soluzioni: si è intervenuti dotando sia il Soncini che il Chaplin di aria condizionata e operando un ampio intervento di manutenzione del Chaplin, i cui interni sono stati ripavimentati, tutti ridipinti e dotati di innovativa illuminazione.

criticità: rigidità negli orari e nei periodi di funzionamento

Soluzione: progetto "Dire Famiglia", che pone in rete il Comune con ASL e Privato Sociale per l'integrazione dell'offerta, introducendo elementi di innovazione e flessibilità (es. nido aperto nel periodo natalizio e in agosto)

Scuole dell'infanzia comunali

criticità: stato di grande trascuratezza e degrado dei giardini delle scuole

Soluzione: completamente riprogettato, con impianto integrato di irrigazione, il giardino della scuola Vittorino da Feltre, riqualificato il giardino alla scuola Ferrari e in molte altre scuole.

criticità: mancanza dell'insegnamento della lingua inglese nelle scuole comunali

Soluzione: da tre anni nelle scuole materne comunali operano nelle normali attività didattiche tre tutor di madre lingua inglese. Il progetto riguarda 450 bambini, e semina tra i bambini i necessari requisiti linguistici di base.

## Settore Attività Produttive e Sviluppo Economico

Durante il mandato amministrativo 2010/2015 le principali criticità riscontrate, per il Settore Attività Produttive e Sviluppo Economico riguardanti i servizi dello Sportello Unico, sono state quelle relative alla necessità di presidiare e sostenere il processo di innovazione per la telematizzazione dello sportello unico delle attività produttive, così come previsto anche dal Codice dell'Amministrazione Digitale. La strategia adottata è stata quella di inserire i progetti di innovazione tecnologica dei servizi on line in un contesto di standardizzazione e di condivisione dei procedimenti finalizzati alla costituzione di reti territoriali e all'istituzione di strutture territoriali per la governance dei processi di digitalizzazione e semplificazione; in tale ambito vanno collocati il SUAP della Grande Mantova e il Portale Camerale Impresa per un giorno. A termine mandato il SUS (Sportello Unico Servizi), che gestisce il 48% della protocollazione dei procedimenti e il 70% degli sportelli comunali di front office, ha informatizzato il 100% dei procedimenti delle attività produttive e occupazione suolo pubblico e tutta la corrispondenza con gli enti terzi gestita a mezzo di posta elettronica.

Fra gli elementi di criticità per quanto riguarda espletamento della funzione relativa alla promozione delle attività produttive e commercio su aree pubbliche, oltre alla crisi economica che ha influito sull'operatività economica sul centro cittadino, vanno segnalate le conseguenze degli eventi sismici del 2012 che hanno reso necessari spostamenti e modifiche alle attività dei mercati settimanali e delle bancarelle nel centro storico.

In condivisione con le organizzazioni di categoria si è intervenuti:

- sul Distretto Urbano del Commercio, con l'organizzazione di Mantova vive, con eventi di animazione e la realizzazione ad es. delle notti bianche, e delle luminarie natalizie;
- sul mercato settimanale e commercio ambulante, attraverso la riorganizzazione con una diversa dislocazione (anche per motivi di sicurezza) delle aree mercato. La riassegnazione dei posti è avvenuta sulla base del regolamento comunale ed una graduatoria predisposta allo scopo.

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>				
	<b>Procedimenti</b>	<b>Cartacel</b>	<b>Digitall</b>	<b>%</b>
<b>2014</b>	1990	0	<b>1990</b>	<b>100%</b>
<b>2013</b>	1611	0	<b>1611</b>	<b>100%</b>
<b>2012</b>	1641	817	<b>824</b>	<b>50%</b>
<b>2011</b>	1429	1212	<b>217</b>	<b>15%</b>
<b>2010</b>	1850	1850	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO</b>				
	<b>Procedimenti</b>	<b>Cartacel</b>	<b>Digitall</b>	<b>%</b>
<b>2014</b>	2900	0	<b>2900</b>	<b>100%</b>
<b>2013</b>	2468	2468	<b>2468</b>	<b>100%</b>
<b>2012</b>	2165	1765	<b>400</b>	<b>18%</b>
<b>2011</b>	2578	2569	<b>9</b>	<b>0%</b>
<b>2010</b>	2323	2251	<b>72</b>	<b>3%</b>
<b>EDILIZIA</b>				
	<b>Procedimenti</b>	<b>Cartacel</b>	<b>Digitall</b>	<b>%</b>
<b>2014</b>	1027	879	<b>148</b>	<b>14%</b>
<b>2013</b>	956	826	<b>130</b>	<b>14%</b>
<b>2012</b>	963	963	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>2011</b>	1015	1015	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>2010</b>	945	945	<b>0</b>	<b>0%</b>

### Sport e grandi eventi

Impianti Sportivi. Nei cinque anni di mandato sono stati eseguiti interventi di ristrutturazione e recupero di alcune strutture sportive quali la palestra G. Boni (a disposizione delle discipline sportive quali il basket, la pallavolo, e la boxe) e il campo scuola; è stato realizzato un nuovo campo da tennis coperto polivalente presso la struttura del Tennis club.

L'attività di promozione sportiva si è svolta attraverso il sostegno alle principali manifestazioni sportive cittadine come campionati internazionali, tornei ed altri eventi minori.

La programmazione dei grandi eventi in periodo spending review, di finanziamenti contenuti ed anche in conseguenza agli eventi sismici per la sicurezza e agibilità delle piazze si è orientata alla realizzazione di un supporto logistico di manifestazioni in grado di attirare varie tipologie di utenti sia mantovani che turisti proponendo un'offerta differenziata per bambini e ragazzi, giovani, famiglie e anziani. Fra le altre manifestazioni si segnalano il maxi concerto estivo nel 2013 di radio bruno estate, i numerosi raduni d'auto, i concerti di fine d'anno nelle piazze del centro storico con i fuochi d'artificio sui laghi e la pista di pattinaggio nel periodo natalizio.

## **Settore risorse umane, organizzazione ed informatizzazione**

L'attuale contesto normativo ed economico ha imposto di adottare scelte che portino ad una sempre migliore operatività ed efficienza dell'organizzazione. Al fine di giungere alla scelta da operare è stato adottato un approccio analitico per processi e sono state utilizzate quattro categorie di relazione tra le materie:

- a. omogeneità: materie della stessa specie o natura;
- b. trasversalità/intersectorialità: materie che intersecano più settori e sono inter-dipendenti e correlate;
- c. contiguità: materie di un settore vicine/confinanti con materie di un altro settore;
- d. prevalenza: materie comuni a più settori, ma preminentemente riconducibili a uno.

Sulla base dei criteri sopra descritti è emersa l'opportunità di operare una redistribuzione delle competenze già attribuite all'interno dei singoli Settori. L'Amministrazione ha, altresì, assunto indirizzi finalizzati all'adozione di ulteriori modifiche organizzative e alle dotazioni organiche, anche in considerazione di fatti specifici ed in particolare:

-nel Settore Lavori Pubblici: gli eventi sismici del 2012, i cui adempimenti si protrarranno ancora per alcuni anni, la conclusione dei contratti di quartiere e del PRU, l'apertura del cantiere di Palazzo Podestà il cui cantiere durerà almeno cinque anni, il finanziamento del Ministero per i lavori in quattro scuole comunali che consentirà di procedere nelle ristrutturazioni degli edifici, da tempo attese, ma che costringe a provvedere agli appalti in tempi brevissimi.

-nel Settore Ambiente e Urbanistica, il monitoraggio e la revisione di molti piani di lottizzazione, incagliati e/o abbandonati a causa della crisi del settore edilizio, situazione che ha determinato il degrado di molte zone periferiche.

-nella Gestione Beni Demaniali, ove sono stati assunti numerosi provvedimenti volti ad assicurare una migliore gestione del patrimonio e dei servizi ai cittadini, quali: una rinforzata azione per la attuazione del piano vendite, delle manutenzioni degli alloggi e delle dotazioni di sicurezza, delle pratiche amministrative contrattuali e condominiali e di recupero della morosità.

E' stato, quindi, intrapreso un percorso per l'adeguamento della struttura organizzativa, anche temporaneo e graduale, finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- miglioramento di servizi al cittadino, per assicurare risposte certe e veloci, concentrando e semplificando i procedimenti, in attuazione del principio inderogabile di assicurare un solo interlocutore responsabile di procedimento, (ai sensi della legge 241/1990) con tempi definiti e conseguenti responsabilità del responsabile del procedimento;

- accorpamento dei servizi e delle strutture, già avviato con la creazione dell'ufficio contratti, ma da completare centralizzando il più possibile l'acquisizione di beni e servizi all'ufficio economato e provveditorato;

- spostamento dei procedimenti paesaggistici dal settore Lavori Pubblici all'Ufficio urbanistica, per materia appare maggiormente coerente per tali valutazioni;

- rinnovamento del sistema informatico, con l'acquisizione di nuovi software, tendenzialmente in riuso, previa idonea progettazione e analisi dei processi, in funzione di unificare le banche dati e incrementare l'uso delle procedure di formazione dei documenti amministrativi informatici, con riduzione dell'uso della carta e soprattutto dei tempi dei procedimenti;

- incremento dei servizi completamento del programma di semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti, dei servizi on line per i cittadini, al fine di favorire i rapporti tra cittadini e P.A.

- miglioramento dell'economicità gestionale anche attraverso l'analisi dei costi, l'ottimizzazione delle risorse, incrementando le azioni in materia di risparmio energetico, riduzione delle duplicazioni e analisi dei carichi di lavoro, al fine di poter riorganizzare la struttura nel breve-medio termine;

- istituzione di un ufficio con due unità di personale specificamente preposto alla acquisizione di contributi e finanziamenti e alla successiva corretta e tempestiva rendicontazione;

- miglioramento della qualità dei processi e dei prodotti, non limitata al controllo della regolarità degli atti, ma soprattutto all'efficacia e all'economicità della gestione;

Si indicano, di seguito, le principali modifiche che hanno coinvolto alcuni settori.

### **Affari Generali e Istituzionali**

E' stata centralizzata presso il Settore la gestione delle procedure per l'affidamento di appalti di opere e servizi, precedentemente suddivisa tra Settore Lavori Pubblici, Settore Servizi Sociali (Contratto di quartiere) e Settore Affari Generali e Istituzionali. E' stata, inoltre, trasferita al settore la gestione delle relazioni istituzionali e lo

sviluppo di attività con le città gemellate, precedentemente in capo al Settore Affari Generali e Istituzionali e al Settore Cultura, Turismo e Promozione della Città. Sono stati scorporati dal Settore gli uffici di staff del Sindaco: segreteria, capo di gabinetto, ufficio stampa e avvocatura.

#### Economico-Finanziario e Tributario

E' stato previsto il potenziamento dell'Ufficio Economato e Provveditorato, affidando allo stesso il compito di provvedere a tutti gli acquisti di beni e servizi finalizzati al funzionamento delle attività dell'Ente. L'obiettivo di questa scelta è di gestire i servizi dell'Ente attraverso un unico ufficio, unificando le procedure di acquisizione e i servizi logistici, necessari al funzionamento delle strutture, comprese le dotazioni di sicurezza, i servizi energetici e correlati. E' stato accorpato al settore il servizio Tributi a seguito della soppressione del settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Patrimoniali.

#### Risorse Umane Organizzazione e Informatizzazione

E' stato ripristinato il Settore Risorse Umane Organizzazione e Informatizzazione, scorporandolo dal Settore Gestione Economica Finanziaria e delle Risorse Umane.

#### Sviluppo del Territorio e Tutela dell'Ambiente

E' stata trasferita al settore la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), precedentemente in capo al Settore Servizi Sociali. E' stato, inoltre, previsto di concentrare presso l'Ufficio Ambiente e Urbanistica tutte le funzioni, oltre a quelle attuali, connesse alla gestione del territorio e dell'ambiente, compreso quindi, la gestione del PUGGS, delle reti, di tutti i piani urbanistici, del piano antenne telefoniche, del piano acustico, piste ciclabili, cave ed escavazioni, paesaggio e verde, tutela delle acque, SIN, rifiuti, e in generale le autorizzazioni e i pareri relativi a tutte gli interventi di modificazione territoriali e paesaggistiche. E' stato accorpato al settore il servizio Demanio a seguito della soppressione del settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Patrimoniali.

#### Lavori Pubblici

E' stata trasferita al settore la gestione del Contratto di quartiere, precedentemente in capo al Settore Servizi Sociali.

#### Servizi Educativi e Sociali

E' stata valutata l'opportunità di procedere all'aggregazione dei Settori che maggiormente rispondono alle categorie di relazione tra le materie sopra descritte. E' stata, quindi, operata l'aggregazione dei Settori appartenenti all'area socio-educativa, all'interno dei quali, accanto alle funzioni e competenze che li caratterizzano per specificità, ne esistono altre strettamente correlate o che possono essere gestite in condivisione rendendo più efficienti i servizi al cittadino.

L'Amministrazione ha, inoltre, ritenuto che fosse maggiormente confacente ad una virtuosa organizzazione dell'ente individuare un'unica posizione organizzativa per ciascuna delle nove direzioni individuate, che coadiuva e opera in stretta sinergia con il dirigente preposto alla direzione. Nella valutazione delle posizioni organizzative sono stati tenuti in considerazione i seguenti fattori: responsabilità, complessità, clienti/prodotti, autonomia, controllo e coordinamento, risorse gestite, conoscenze e capacità gestionali/strumentali e funzioni/competenze attribuite.

Per la particolare complessità, le responsabilità e l'attribuzione di funzioni diverse al Settore Polizia Locale si è ritenuto necessario collocare la relativa posizione organizzativa nella fascia retributiva più alta mentre per il settore risorse umane non è stata prevista una implementazione delle funzioni e, pertanto, la relativa posizione è stata collocata nella fascia retributiva più bassa. Le altre sette posizioni, anche alla luce della redistribuzione delle competenze a fronte dell'adozione della nuova struttura organizzativa, sono state collocate nella fascia retributiva intermedia.

Nell'ambito della ridefinizione dell'area delle posizioni organizzative l'Amministrazione, nel 2013, ha proceduto nella valorizzazione delle alte professionalità ed ha ritenuto opportuno, al fine del miglior perseguimento del programma di governo dell'Ente, di valutare quale prioritaria rispetto ad altre, l'individuazione delle alte professionalità nei settori che forniscono servizi diretti alla cittadinanza e, tra questi, quello dei Servizi Museali. Nel 2014 è proseguita la valorizzazione delle alte professionalità con l'individuazione di una ulteriore figura e precisamente quella di "Specialista di Avvocatura".

## **Informatizzazione**

Nel 2010 la gestione tecnologica dell'Ente, sia dal punto di vista strategico, di programmazione e progettazione che della gestione ordinaria, risultava già in affidamento, a seguito di procedura ad evidenza pubblica (dal 2007 al giugno 2012, con proroga di ulteriori 4 anni), alla Società ASITECH SRL, che avrebbe dovuto essere il soggetto "pensante" e propulsivo dello sviluppo ed innovazione dell'Ente, con conseguenti risparmi e benefici economici e miglioramenti significativi in termini di razionalizzazione di risorse, ma con risultati in termini di efficienza ed efficacia decisamente inferiori alle attese; fino al 2011 presso il Comune di Mantova non esisteva una struttura tecnica in grado di controllare efficacemente l'operato di ASITECH, né tantomeno di formulare proposte e progetti di ICT innovativi. Dall'aprile 2011, grazie al protocollo d'intesa con ASTER srl, il Comune ha potuto contare sul coordinamento delle attività ICT, ottenendo in breve tempo risultati significativi sia in termini di risparmio economico che di rilancio dell'azione propositiva e progettuale, ed in particolare:

- risparmi sul controllo delle spese di TLC: circa € 75.000,00;
- completa rielaborazione dei progetti proposti da ASITECH SRL per l'anno 2010 (tutti ancora fermi) per arrivare alla loro completa realizzazione entro il 31/12/2011 come previsto dal PEG (vedasi ad esempio il nuovo sistema di Anagrafe Immobiliare Estesa).

La situazione, "ingessata" dal contratto di servizio e con caratteristiche di totale esternalizzazione, determinava rigidità anche nei costi sostenuti dal Comune, spesso superiori a quelli di volta in volta ottenibili dal mercato.

Per risolvere le criticità evidenziate l'Assessorato all'informatizzazione ha scelto strategicamente di creare una struttura tecnica direttamente integrata con la struttura del Comune, composta da 1 Responsabile / 1 Project Manager Applicativi / 1 Project Manager SIT / 1 Project Manager Sistemi / 1 Analista programmatore.

Tale scelta strategica ha portato a molti risultati, tra i quali principalmente:

- miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, determinato dal ritorno "in house" del Comune dell'analisi delle esigenze, della progettazione e del controllo degli affidamenti esterni dei servizi ICT;
- risparmio economico stimato pari a circa € 400.000 annui;
- nuovo portale Comunale più efficace ed intuitivo per gli utilizzatori;
- nuova piattaforma SIT ed anagrafe estesa in grado di poter garantire all'Ente un controllo efficace del proprio territorio;
- nuova piattaforma di "Unified Communication" che integra servizi di comunicazione tradizionale sia telefonica (telefoni/fax) che mail a servizi innovativi di collaborazione, *instant messaging*, videoconferenza e VoIP;
- nuovo sistema di protocollo informatico a norma AIPA/CNIPA, in grado di recepire e protocollare nativamente messaggi di posta elettronica certificata;
- nuovo sistema di WI-FI pubblico destinato alla Città di Mantova, più esteso e di più semplice utilizzo;
- totale trasparenza dei costi sostenuti da ASTER grazie al "controllo analogo" effettuato dall'Ente: per tutte le attività di Aster "in house" è stato adottato un sistema gestionale impostato in base alle normative di qualità, con rendicontazione annuale delle attività svolte per conto del Comune.

## **Settore Sviluppo del Territorio e Tutela Ambientale**

Durante il mandato amministrativo 2010/2015 le principali criticità riscontrate, per il servizio Ambiente del Settore Pianificazione del Territorio e Tutela Ambientale sono state quelle relative alla necessità di presidiare gli aspetti relativi all'inquinamento delle diverse matrici ambientali e di conseguenza tutelare la salute e la qualità della vita dei cittadini del Comune di Mantova. E' stato necessario attenersi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale.

### ***Attività normativa e amministrativa svolta dal Servizio Ambiente***

#### **SERVIZIO AMBIENTE**

Al Servizio Ambiente sono stati assegnati diversi obiettivi relativi al miglioramento della qualità dell'ambiente urbano e alla sostenibilità. I complessi temi trattati hanno spaziato dall'energia, ai rifiuti, dalle bonifiche dei siti inquinati, alla tutela della qualità dell'aria, dal risanamento acustico, alla tutela dei cittadini, dai campi elettromagnetici. Tra gli obiettivi dell'Ente c'è stato il mantenimento della Registrazione EMAS e della

certificazione ISO 14001; il Servizio ha supportato il SGQeA per tutta la parte ambientale dall'elaborazione dei dati, alla redazione dell'Analisi ambientale e alla stesura della Dichiarazione ambientale.

### Energia

#### - Piano Energetico Comunale

Il Comune di Mantova ha provveduto alla redazione del Piano Energetico Comunale finalizzato ad individuare le politiche volte al risparmio e all'efficienza energetica.

Tale strumento è stato approvato con DCC n.28/2011. Uno dei principali obiettivi del piano è quello di fornire un bilancio energetico comunale, ovvero una fotografia del flusso delle fonti energetiche per uno specifico territorio e in un determinato intervallo temporale, relativamente ad importazione, esportazione, trasformazione e utilizzazione

#### - PAES (PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE)

Il Comune di Mantova ha aderito al Patto dei Sindaci con delibera di Consiglio Comunale n° 11 dell'11/03/2013, ponendosi, di conseguenza, l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni di CO2 di almeno il 20% entro il 2020.

Come primo impegno richiesto dall'adesione al Patto dei Sindaci, il Comune deve predisporre l'inventario delle emissioni legate agli usi energetici che insistono sul proprio territorio (Baseline Emission Inventory – BEI) ed il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), strumenti indispensabili per quantificare le emissioni nonché individuare azioni concrete per ridurle.

Il Comune di Mantova giunge alla redazione del PAES a seguito di un percorso sulla pianificazione energetica del proprio territorio che ha visto come ultimi elaborati la redazione del Piano Energetico Comunale. Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile approvato con DCC n. 10 del 10/03/2014 è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione ha individuato i settori e le relative azioni di intervento al fine di ridurre le proprie emissioni di CO2.

### Rumore

Al fine di perseguire la riduzione della rumorosità ed il risanamento ambientale nelle aree acusticamente inquinate il Comune di Mantova ha approvato con DCC n. 58 del 22/11/2010, un apposito strumento di programmazione: il Piano di Zonizzazione Acustica, finalizzato alla definizione delle caratteristiche del territorio comunale per l'applicazione delle norme di prevenzione dell'inquinamento acustico e per la redazione del conseguente Piano di Risanamento Acustico sulla base dei livelli acustici esistenti e sulle cause che determinano tali livelli. Il Piano di Risanamento Acustico è stato approvato con DCC n 19/2013. Inoltre è stata redatta la mappatura acustica ed Piano d'Azione sul contenimento del rumore dalle infrastrutture stradali comunali ex D.lgs 194/2005.

### Elettromagnetismo

Circa il tema della tutela dai campi elettromagnetici, nel corso del mandato sono stati aggiornati due volte i c.d. bersagli sensibili deliberando pertanto l'aggiornamento del recepimento dei criteri regionali ex L.R. 11/2001 allo scopo di tutelare con sempre maggiore accuratezza le strutture sensibili per una maggiore attenzione/protezione ambientale dall'esposizione ai campi elettromagnetici.

- DGC n. 290/2014 "Aggiornamento aree nelle quali è consentita l'installazione degli impianti per le telecomunicazioni e la radiotelevisione ai sensi della legge regionale n. 11/2001 e DGR 11 dicembre 2001 n. 7/7351"

### Rifiuti

L'analisi dei dati sulla produzione dei rifiuti e la necessità di rispettare sia gli obiettivi di legge che una prescrizione del Regolamento CE 1221/09 EMAS in termini di raccolta differenziata, hanno portato l'Amministrazione Comunale, a partire dall'anno 2012, a scegliere un diverso sistema di raccolta dei rifiuti urbani, passando dal sistema di raccolta mediante cassonetti stradali al metodo domiciliare (cosiddetto "porta a porta") in grado di raggiungere elevati risultati di raccolta differenziata e di riduzione della produzione globale di rifiuti. Con DGC n. 91 dell' 08/05/2012 la Giunta comunale ha, infatti, deliberato di procedere, in forma graduale, all'applicazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani con modalità di raccolta domiciliare, adattabili secondo le esigenze del territorio del Comune di Mantova. Nel 2012 è iniziato il sistema di raccolta porta a porta nei quartieri periferici del territorio. Nel 2013 è stato coinvolto gradualmente tutto il territorio comunale.

Ciò ha consentito di raggiungere l'obiettivo di legge passando dal circa il 40% di raccolta differenziata del 2010 al 76% circa di raccolta differenziata a novembre 2014 (ultimo dato disponibile).

#### Bonifiche siti contaminati

E' proseguita l'attività relativa all'istruttoria di bonifica di siti contaminati di competenza comunale a sensi della parte quarta, titolo V, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Dal 2010 ad oggi il Comune di Mantova ha rilasciato i seguenti atti:

- Determina Dirigenziale n. 1680 del 10 agosto 2011 è stata approvata l'Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D. Lgs. 152/2006 relativa al sito Ex-distributore Esso - P.le Gramsci.
- Determina Dirigenziale n. 1380 del 15 luglio 2013 è stata approvata l'Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del DLgs 152/2006 relativa all'ex punto vendita carburanti con colori Esso, PVF 1288 - V.le Favorita.
- Determina Dirigenziale n. 1113 del 10 giugno 2013 è stato approvato-autorizzato il Piano di caratterizzazione - art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dell'Area in sponda destra del Lago Inferiore compresa tra Porto Catena e Diga Masetti.
- Determina Dirigenziale n. 2971 del 29 dicembre 2011 è stata approvata l'Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del DLgs 152/2006 relativa al Condominio Vittorino da Feltre 65" di Via Vittorino da Feltre 65, Mantova
- Determina Dirigenziale n. 2972 del 29 dicembre 2011 è stata approvato il documento " Analisi di Rischio ai sensi del DLgs 152/06. Relazione tecnica e proposte d'intervento relativamente alla contaminazione presente all'interno del cortile di ARPA - dipartimento di Mantova", ai sensi del DLgs 152/06 .
- Determina Dirigenziale n. 1376 del 15 luglio 2013 è stato approvato il documento Analisi di rischio comunale ubicata in piazzale porta Cerese - angolo via Allende censita catastalmente al fg.63 map.299 p. del c.c. di Mantova". Ex D.lgs 152/06.
- Determina Dirigenziale n. 1745 del 23 agosto 2011 è stato approvato il Progetto Operativo di bonifica e autorizzata l'esecuzione dei lavori previsti dall'Analisi ex D.lgs 152/06. P.V. AGIP n.2094 Mantova - Via Legnago1 Loc. Lunetta - Soc.ENI

#### Sito inquinato di Interesse Nazionale "Laghi di Mantova e Polo chimico"

Il 27 marzo 2013 il Comune di Mantova ha sottoscritto l'Atto sostitutivo all'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di "Laghi di Mantova e Polo Chimico" del 31 maggio 2007, le cui finalità sono state condivise con D.G.C. n. 24 del 13 febbraio 2013.

Il soggetto titolare delle procedure inerenti la bonifica del S.I.N. è il Ministero dell'Ambiente, pertanto l'azione del Comune, si è concretizzata in una collaborazione nell'attività istruttoria e nell'espressione di pareri. Si è proceduto alla ricognizione della documentazione relativa ai progetti di bonifica/messa in sicurezza presentati dalle Aziende al Ministero dell'Ambiente e partecipazione a incontri tecnici, conferenze dei servizi e comitati ai sensi dell'Accordo di Programma sottoscritto il 27 marzo 2013.

Si è inoltre collaborato con l'Amministrazione Provinciale relativamente all'individuazione dei soggetti responsabili della contaminazione all'interno del SIN, ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/2006. Prosegue inoltre la collaborazione con l'Avvocatura del Comune nelle costituzioni in giudizio nei confronti dei numerosi ricorsi al TAR da parte di aziende coinvolte nel procedimento di bonifica del SIN.

Da un riesame delle indicazioni ministeriali nell'ambito del SIN è emerso che ogni intervento di tipo edilizio, anche fuori terra, anche di emergenza, deve essere preceduto dalla caratterizzazione del sito; nel mese di dicembre 2014 si è pertanto stabilito il coinvolgimento dell'Ufficio Ambiente nella fase istruttoria di tutti i procedimenti edilizi in ambito SIN.

Il 25 settembre 2013 l'Assessore alle Politiche Ambientali del Comune di Mantova si è fatto promotore della nascita della Rete dei Comuni SIN, avvenuta in occasione di un convegno organizzato dallo stesso Comune per affrontare il tema della bonifica delle vaste aree contaminate del territorio italiano riconosciute come Siti di Interesse Nazionale. In occasione di tale convegno è stata approvata e sottoscritta la Carta di Mantova, che ha sancito la nascita della "Rete dei Comuni SIN".

Con D.C.C. n. 11 del 10 marzo 2014 il Consiglio Comunale del Comune di Mantova ha approvato lo Statuto dell'associazione Rete dei Comuni SIN.

Tra i rappresentanti dei Comuni presenti è stato individuato come coordinatore della Rete l'Assessore alle Politiche Ambientali del Comune di Mantova.

### VAS e VIA

Il Servizio Ambiente supporta il Servizio Urbanistica nella parte di disamina ambientale dei piani. Il personale è stato impegnato, nella parte relativa alla VAS e alla Valutazione di Incidenza in concomitanza della redazione del Piano di Governo del Territorio.

Inoltre il servizio interviene in eventuali Piani o Progetti presentati da privati, per la parte relativa la VAS e la VIA, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

### Gestione delle segnalazioni relative a disordini igienici

Il Servizio Ambiente si occupa costantemente delle numerose segnalazioni che pervengono da privati cittadini o altri Enti o settori del Comune relative alla presenza di rifiuti abbandonati su territorio comunale, presenza di coperture in cemento-amianto su territorio comunale, disordini igienici più in generale. Intervendendo con emanazione di ordinanze qualora risulti necessario.

### Gestione animali

E' stato approvato il regolamento per il benessere degli animali con DCC 10 del 2015, per la tutela degli animali che include le norme che hanno lo scopo di promuovere il benessere degli animali che vivono in città, favorendo al contempo la corretta convivenza tra uomo e animale, anche in funzione del rispetto dell'ambiente, dell'igiene e della sanità pubblica e la salvaguardia dell'ambiente come bene e risorsa della collettività anche futura.

## **SERVIZIO URBANISTICA**

La pianificazione territoriale, con l'approvazione del Piano di Governo del Territorio (avvenuta con DCC n. 60 del 21/11/2012) ha perseguito la linea di mandato attraverso un "...*approccio più rispettoso delle opportunità offerte dal territorio.*..." attuando una significativa riduzione del consumo di suolo e tutelando attraverso una disciplina di dettaglio le modalità d'intervento per "sensibilità paesaggistica".

Grande attenzione è stata inoltre data all'attività di monitoraggio di tutti i piani attuativi precedentemente approvati e non conclusi in particolare per la crisi del settore edilizio, che hanno causato gravi problemi (abbandono dei cantieri, fallimento delle imprese, degrado, sicurezza, ecc.).

### PUGGS

Il Comune di Mantova ha predisposto ai sensi della Direttiva Micheli 3/3/1999, della Legge Regionale della Lombardia n. 26/03 e del Regolamento Regionale n. 6/2010 il Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS) approvato con D.C.C. n. 49 del 12/09/2011.

Ai sensi del Regolamento 6/2010 "Criteri guida per la redazione dei piani urbani generali dei servizi nel sottosuolo (PUGSS) e criteri per la mappatura e georeferenziazione delle infrastrutture" il PUGSS è lo strumento di pianificazione del sottosuolo con il quale il Comune organizza gli interventi nel sottosuolo e le reti dei servizi in esso presenti. Il Comune con il PUGSS detta inoltre le modalità e gli strumenti procedurali per la cronoprogrammazione degli interventi previsti, anche in rapporto al programma triennale delle opere pubbliche. Ai sensi dell'art. 9 comma 8 della L.R. 12/05, il PUGSS integra il Piano dei Servizi dello strumento urbanistico comunale per quanto concerne l'infrastrutturazione in sottosuolo.

L'approvazione del Piano della Mobilità Ciclistica ha attuato una mappatura delle ciclovie e consente un'utile e necessaria conoscenza delle possibilità di percorrenza ciclabile della città di Mantova che, oltre ad attrarre molti turisti costituisce polo attrattore per i comuni limitrofi sia per l'elevata dotazione di servizi pubblici sovra locali che per la presenza di un'importante rete commerciale che caratterizza il nucleo storico della città, comporta un bisogno di mobilità che si concentra attorno ai principali poli (sanitari, istruzione secondaria e universitaria, sedi amministrative) e attorno al centro storico.

E' in fase di elaborazione il Piano Particolareggiato del Centro Storico e Sito UNESCO in armonia con il riconoscimento UNESCO della città, ha tra i propri obiettivi generali quello di "Tutelare e valorizzare il patrimonio storico e culturale" e "Favorire gli interventi di riqualificazione e riuso del patrimonio edilizio" e, prevede una particolare attenzione conservativa dei nuclei di antica formazione. incentivando, favorendo e

pianificando la tutela e la conservazione del patrimonio storico-artistico della città al fine di valorizzare sia le risorse territoriali ed ambientali sia le risorse economiche e sociali del comune di Mantova.

#### Strumenti Generali approvati

Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo PUGGS approvato con DCC n. 49 del 12/09/2011

Piano Governo del Territorio – PGT approvato con DCC n. 60 del 21/11/2012

Piano Mobilità Ciclistica approvato con DCC n. 42 del 29/07/2014

#### Piani Attuativi approvati

Piano Attuativo “ex Butangas I stralcio” approvato con DCC n. 50 del 8/11/2010

Piano Attuativo “ex Butangas II stralcio” approvato con DCC n. 51 del 8/11/2010

Piano Attuativo “dei Quaranta” approvato con DCC n. 16 del 24/01/2012

Piano Attuativo “Green Park” approvato con DCC n. 103 del 29/04/2014

Piano Attuativo “Ghisiolo Est – variante 1” approvato con DCC n. 220 del 30/09/2014

### **SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO**

L'attività del Settore Demanio e Patrimonio nel quinquennio 2010-2015 è stata improntata ad organizzare e a rendere più efficiente la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Si sono valutate le procedure utilizzate, individuando per ognuna di essa le criticità e perseguendo le azioni ritenute necessarie al fine di ottimizzare e velocizzare gli adempimenti di competenza del Settore.

Per quanto concerne la vendita degli immobili, possibili fonti di finanziamento per opere pubbliche, pur operando in questi anni in un contesto di crisi generale del mercato immobiliare, nel 2011 e nel 2012 si è riusciti ad ottenere un discreto introito per il bilancio comunale (Euro 966.450,00 nel 2011 ed Euro 1.078.632,50 nel 2012).

Nel corso del 2011 è stata avviata una profonda azione di bonifica dei dati relativi al patrimonio immobiliare (aree e fabbricati); grazie alla collaborazione con la società partecipata ASTER Srl è stata finalmente realizzata l'anagrafe immobiliare, utile strumento a disposizione di tutti i Settori per ottimizzare la gestione dei beni in caso di vendita, concessione, locazione e manutenzione degli stessi.

Nell'arco del quinquennio, nell'ambito della procedura prevista dall'art.5 del D.Lgs.n.85/2010, cd.“Federalismo Demaniale”, si è avviata e portata a conclusione l'importante operazione di acquisizione in proprietà dall'Agenzia del Demanio della “Rocca di Sparafucile”, importante testimonianza storica della città. Attraverso analogo procedura si sono conclusi positivamente i trasferimenti gratuiti al patrimonio dell'Ente, altri 6 cespiti demaniali.

Nel periodo di riferimento, una consistente parte dell'attività del Settore si è molto concentrata sulle concessioni di beni immobili; l'approvazione nel 2012 delle Regolamento denominato “Norme regolamentari per la disciplina delle concessioni di immobili comunali” ha comportato un notevole passo avanti nella gestione e valorizzazione dei beni immobili comunali.

### **SERVIZIO POLITICHE DELLA CASA**

Durante gli anni del mandato sono proseguite le principali attività di competenza dell'Ufficio Casa, ossia la formazione e l'aggiornamento della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (a canone sociale e a canone moderato), il sostegno a situazioni di disagio acuto e di difficoltà sociale, l'erogazione del fondo regionale per il sostegno all'affitto, rilascio di idoneità alloggiativa richieste da cittadini stranieri per le casistiche consentite dalla Legge (ricongiunzioni familiari, rilascio permessi di soggiorno, nulla osta per attività lavorative).

A seguito di sottoscrizione in data 05/11/2013 con la società *in house* Aster Srl del contratto della durata di n.12 anni per l'affidamento del servizio di gestione amministrativa del patrimonio comunale ERP, l'Ufficio Casa ha interagito con Aster, impegnandosi nella gestione, controllo e vigilanza sulla conduzione del predetto servizio.

Lo Sportello Utenza è stato potenziato, grazie ad un notevole ampliamento dell'apertura al pubblico, divenuta quotidiana.

Nel 2014 l'Amministrazione Comunale ha scelto di incrementare ulteriormente l'attività dell'Ufficio Casa, attraverso l'adesione al Progetto sperimentale per il sostegno alla locazione nelle famiglie in condizione di morosità incolpevole: si è proceduto all'approvazione dello schema di convenzione con gli organismi partners, all'istituzione di apposita commissione e all'approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Comune di Mantova; sono stati definiti i soggetti coinvolti, la costituzione del fondo di rotazione, la tipologia degli interventi di sostegno, la stima degli utilizzi del fondo, le modalità di presentazione delle domande, il monitoraggio e controllo della gestione del fondo, la durata del progetto sperimentale, il tutto sempre in collaborazione con Aster.

Inoltre, come previsto dalla normativa vigente, è proseguita la raccolta dei contratti di locazione stipulati tra privati in base agli accordi territoriali a canone concordato, accordi che consentono sia ai proprietari che agli inquilini di trarre notevoli benefici economici (riduzione dell'affitto) e fiscali (minore imposizione fiscale). I contratti, raccolti e conservati a cura dell'Ufficio Casa, sono posti a disposizione degli organismi di controllo (Guardia di Finanza, Ufficio Tributi, Equitalia, Agenzia delle Entrate, ecc.) per eventuali verifiche.

## **Settore Lavori Pubblici**

Rispetto alle linee di mandato approvate con DCC 39 del 27/9/2010, la capacità di programmazione e di realizzazione delle opere previste, da parte del Settore Lavori Pubblici, è stata fortemente condizionata dai vincoli di finanza pubblica finalizzati al rispetto del patto di stabilità: per esigenze di bilancio si è riscontrata una notevole difficoltà operativa nella gestione della programmazione triennale dei lavori ed è stato necessario prevedere una sostanziale riduzione delle spese di investimento.

L'evento sismico che ha interessato il territorio comunale il 20 e 29 maggio 2012 ha ulteriormente reindirizzato le necessità e le priorità degli interventi verso gli edifici monumentali di proprietà comunale che, prevalentemente, hanno subito i maggiori danni da questa calamità naturale.

L'Amministrazione ha quindi operato la scelta di limitare gli investimenti ad interventi di riparazione/conservazione del patrimonio (strade ed edifici), non avendo la possibilità di procedere ad una programmazione pluriennale delle grandi opere (tangenziale, ponte di fiera catena, cittadella dei servizi, etc.) previste nelle linee di mandato: peraltro la realizzazione di tali opere era pensata con la formula del partenariato pubblico privato, di difficile attuazione stante l'assenza di operatori finanziari disponibili ad intervenire in queste operazioni, causa la crisi che ha colpito il sistema bancario dal 2011 ad oggi e dai vincoli di controllo della spesa e di rispetto degli equilibri finanziari per l'ente locale nell'utilizzo delle risorse finanziarie.

E' stata data pertanto priorità verso quelle opere oggetto di cofinanziamenti che meglio consentivano la compatibilità degli investimenti con i vincoli di finanza pubblica: il Settore Lavori pubblici ha pertanto svolto un'importante e fondamentale attività di monitorando bandi formulati da vari soggetti (fondazioni Bancarie,

Regione Lombardia, Ministero Infrastrutture (MIT) o Ministero Istruzione ed Università (MIUR)) per l'assegnazione di contributi: in virtù di questa azione sono state recuperate risorse per circa € 3,5mln da Regione Lombardia per lavori attinenti il Sisma 2012 e circa € 7 mln da enti e fondazioni varie destinati ad altre opere per complessivi € 10,5 mln di cofinanziamenti.

Determinante, oltretutto, è stato il ruolo del Settore per la definizione tecnica e la conclusione dell'istruttoria con le compagnie assicurative per l'indennizzo dei danni ai fabbricati comunali a seguito del sisma di maggio 2012: tale istruttoria ha definito un indennizzo di € 7,3 mln da destinarsi agli interventi riparativi del patrimonio danneggiato.

Queste entrate straordinarie hanno consentito lo sblocco del patto di stabilità per le relative opere oggetto di cofinanziamento.

Pertanto sono stati portati a conclusione interventi nell'ambito del PRU di Borgochiesanuova (Riqualificazione via Miglioretti, realizzazione del Parco Arcobaleno, riqualificazione via Loria, Revere e ciclabili del quartiere), del Contratto di Quartiere di Lunetta (completamento della demolizione della Piastra, Nuovo Centro Servizi, Nuova Piazza), sull'edilizia scolastica (Scuola Nievo, Alberti, Pacchioni, Frank, Campogalliani, Pomponazzo). Ultimate anche opere di adeguamento della Viabilità nell'ambito del Piano Nazionale di miglioramento sicurezza stradale (messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali di viale Risorgimento, sistemazione dell'area parcheggio antistante la Piscina Dugoni, realizzazione della pista ciclopedonale Cittadella/Porto Mantovano), riqualificazione di via Bentivoglio, riqualificazione di via Campi, Avviate le opere di riqualificazione di Piazzetta Lavatoio in Castelletto Borgo.

In conseguenza alla calamità naturale del sisma di maggio 2012, in ottemperanza alle indicazioni della D.G.C. n. 87 del 24/04/2012, della D.G.C. n.102 del 22/05/2012, della D.G.C. n. 111 del 30/05/2012, e della D.C.C. n 49 del 09/07/2012, il Settore Lavori pubblici ha avuto mandato di avviare tutte le procedure per progettare ed eseguire gli interventi di riparazione del patrimonio immobiliare comunale danneggiato, in particolar modo quello monumentale (Palazzo TE, Palazzo della Ragione, Palazzo del Podestà, Biblioteca Teresiana, Palazzo dell'Accademia, Torre della Gabbia, Torre dell'Orologio, Torre delle Ore, Torre di San Domenico, Villa Galvagnina in territorio di Moglia) che ha subito i maggiori danni.

Questa attività, che ha comportato anche un notevole impegno sotto il profilo amministrativo, oltre che tecnico, dovendo provvedere a rendicontare le spese sostenute alla Regione Lombardia nell'ambito dei relativi finanziamenti straordinari (e FSUE) stanziati per gli interventi riparativi post sisma; è tuttora in corso e proseguirà, per il prossimo triennio, il cantiere di Palazzo del Podestà e acquisite le necessarie autorizzazione della Soprintendenza BBAA il progetto di riparazione post sisma della Torre della Gabbia.

E' stata istituita, con delibera di giunta nel 2011, l'Unità di Progetto per l'Eliminazione Barriere Architettoniche, la volontà dell'amministrazione è di redigere il PEBA, previsto per legge, al fine di sensibilizzare ad una maggiore attenzione alle problematiche inerenti l'abbattimento delle barriere architettoniche nel territorio comunale e offrire un valido supporto tecnico attivando un luogo di elaborazione di proposte e di progetti sui temi dell'eliminazione delle barriere, di raccolta dati e di confronto con le associazioni rappresentative dei vari tipi di disabilità. E' in fase di studio l'elaborazione del piano per l'accessibilità degli spazi e degli edifici ad uso pubblico da parte di persone con ridotte capacità motoria e sensoriale e il censimento della reale accessibilità delle strutture e degli spazi ad uso pubblico, presenti sul territorio comunale.

#### **PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI NEL CAMPO DELLA VIABILITA', DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

1. Ultimata la riqualificazione dell'Illuminazione pubblica di via Cairoli, Piazza Virgiliana e vie contermini
2. Piano Asfalti 2010 (viale Montello, via Vesci, via Bonomi, via san Giorgio, via XX Settembre, piazzale Porta Cerese, via Verona, via dei Mulini, via Cremona, strada Mantovanella, via Santa Marta, vicolo San Nicolò, via Berni)
3. Riqualificazione con abbattimento delle barriere architettoniche di piazza Martiri di Belfiore

4. Completamento del Percorso del Principe: valorizzazione e riqualificazione stradale finalizzata all'abbattimento delle barriere architettoniche da viale Te a piazza Martiri di Belfiore
5. Manutenzione straordinaria strade in acciottolato (Via S. Anselmo, V.lo Pace, V.lo S. Paolo, V.lo Gallina, V.lo Gallo, P.zza Stretta, via Salnitro, vicolo S. Gervasio, V.lo Chiuso, V.lo Valdoro, via Mazzini, via Montanara e Curtatone, tratto via Cardone)
6. Manutenzione straordinaria pavimentazione in cubetti tratto via Pomponazzo, via Accademia e Ardigò, V.lo S. Carlo
7. Realizzazione passaggio pedonale semaforizzato in Strada circonvallazione sud ed in via Cremona
8. Piano Asfalti 2011 (Piazza Ottantesima Fanteria, Via Bellalancia, Via Moro, Via Suzzara Verdi, Viale della Repubblica - Viale Risorgimento (sede stradale solo corsia di destra), Piazzale Vittorio Veneto, Via Secchia, Strada Acque Alte, Via Di Capi, Via Carso (tratto sede stradale), Via Learco Guerra (tratto sede stradale), Via Ariosto, Via Diga Masetti (tratto sede stradale), Via Saragat (tratto sede stradale e ciclabile), Via Canneti (sede stradale), Via Riviera Mincio, Via Pellegreffi, Via Pisacane, Strada Cipata, Via Gelso, Via Pioppo, Via Rovo (tratto sede stradale), Via Salice e Via Tiglio
9. Riqualificazione di Porta Mulina banchina lato Viale Mincio
10. Manutenzione straordinaria marciapiedi Piazza Virgiliana, via Cairoli, via Rippa, via Tellera, via Cremona, via Goldoni, via Torelli)
11. Manutenzione e messa in sicurezza via Pascoli
12. Riparazione straordinaria vie Cittadine 2013 (Via Arrivabene, Via Marangoni, Via Bellonci, Via Fernelli, Viale Gorizia, Via Acerbi, Via Cremona, Piazza Don Leoni, Via Dugoni, Via Isonzo, Ponte di San Giorgio)
13. Intervento di somma urgenza di ripristino ciclabile Ponte dei Mulini
14. Intervento di completamento della pista ciclopedonale di Porta Giulia
15. Approvazione del progetto esecutivo della ciclopedonale Porta Giulia-Canale Correntino (assegnato contributo di Regione Lombardia)
16. Realizzazione fermata ferroviaria di Borgochiesanuova (con contributo Regione Lombardia)
17. PRU Borgochiesanuova: Riqualificazione via Miglioretti (con contributo Regione Lombardia)
18. PRU Borgochiesanuova: opere di completamento della ciclabile in via Chiesanuova, di realizzazione di ciclabili in via Loria e vie limitrofe, nonché di riqualificazione di via Revere. Completata la progettazione esecutiva ed espletata la procedura di gara per l'individuazione del contraente (con contributo Regione Lombardia)
19. Lavori Piano Nazionale Sicurezza Stradale (messa in sicurezza attraversamenti pedonali viale Risorgimento, riqualificazione area parcheggio piscina Dugoni, realizzazione ciclabile Cittadella-Porto Mantovano, l'intervento include la nuova Illuminazione Pubblica, impianto di videosorveglianza e pannelli segnalatori a messaggio Variabile) (con contributo Regione Lombardia)
20. Piano Asfalti 2014 (viale Montello, Rondò porta Pradella, Via Nuvolari, Porta Cerese, Viale Oslavia, Via San Geminiano, Strada riviera Mincio, Via Poggio Reale, Via di Capi, Via Montenero, via Cadioli, via Donati, P.le Michelangelo (tratto), via Semeghini, via Susani, Via Pilla, Viale Vaschi, via San Martino e Solferino, vicolo Chiodare, via Pozzo, via juvara, Via fancelli, Via Tazzoli
21. Manutenzione in via Albertoni ed in viale Lombardia presso aree scoperte di proprietà comunale e nel tratto chiuso di via Rinaldo Mantovano
22. Manutenzione parcheggio di proprietà comunale prospiciente il cimitero del Frassino
23. Lavori in economia di somma urgenza di sistemazione della scarpata stradale di via Cremona in corrispondenza del cavalcavia
24. Risistemazione pavimentazioni ed arredo urbano in piazza 80° Fanteria
25. Sistemazione area parcheggio strada Madonna/strada cimitero Frassino
26. Realizzazione dell'arredo a verde a delimitazione della corsia preferenziale di corso Garibaldi a Mantova
27. Risistemazione pavimentazioni ed arredo urbano fronte parcheggio Mazzini
28. Lavori in economia con carattere d'urgenza di sistemazione del corpo stradale di un tratto della pista arginale denominata strada Riviera Mincio
29. Completamento opere di urbanizzazione presso piazzale di via Nenni
30. Riqualificazione Via Campi con relative opere a verde ed illuminazione pubblica
31. Completamento opere urbanizzazione cittadella (ex pentagono immobiliare)
32. Riqualificazione di via Bentivoglio con relativa illuminazione pubblica

33. Avviati i lavori di Riqualificazione piazzetta Lavatoio in Castelletto Borgo
34. Avvio della riqualificazione a LED degli impianti d'Illuminazione Pubblica del Comune di Mantova (strada Cipata, via Paride Suzzara Verdi, Viale dei Caduti, via degli Orti, via Bassano da Mantova, via Forlanini, via Salgari, via Campi, via Verona, Via Cremona e Cavalcavia Belfiore, via Chiassi, via Conciliazione, via Tito Speri, via Carducci, via Dugoni, via Montanara e Curtatone, via Bernardo de Canal, c.so Libertà, via Calvi)
35. Realizzazione percorsi tattili per disabili visivi a collegamento della stazione ferroviaria con la stazione passante autobus in piazza Don Leoni (con contributo Allianz assicurazioni)
36. Rifacimento pavimentazioni stradali di via Cairoli

### **PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, GIUDIZIARIA, SPORTIVA, SCOLASTICA**

#### **EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

37. Collaudo ed assegnazione della palazzina ERP di Colle Aperto 15 alloggi (contributo Regione Lombardia)
38. Manutenzione straordinaria di 30 alloggi sfitti ERP di proprietà comunale (via Goia, via Volta, palazzo del Mago, via Sandro Pertini) (contributo Regione Lombardia)
39. Rifacimento copertura palazzina ERP in via Amadei 20 con smaltimento amianto (contributo Regione Lombardia)
40. Manutenzione straordinaria palazzina ERP di via volta 7 per riparazioni vizi costruttivi
41. Manutenzione straordinaria palazzina ERP di via volta 9/11 a seguito eventi sismici
42. Manutenzione straordinaria Palazzo del Mago a seguito eventi sismici
43. Manutenzione straordinaria palazzina ERP di via volta 9/11 per posa recinzioni
44. Contratto di quartiere di Lunetta: Completamento, sistemazione e cessione ad Aler di 142 alloggi e relativi accessori;
45. Contratto di quartiere di Lunetta: Opere complementari all'intervento di Demolizioni preliminari alla realizzazione della Nuova Piazza di Lunetta (Nuova viabilità pedonale, impianto di illuminazione pubblica e recinzioni perimetrali) (contributo Regione Lombardia)
46. Contratto di quartiere di Lunetta: Realizzato il Centro Servizi di Lunetta (contributo Regione Lombardia)
47. Contratto di quartiere di Lunetta: Nuova piazza di Lunetta, completata la progettazione esecutiva ed espletata la procedura di gara per individuazione del contraente (contributo Regione Lombardia)

#### **EDILIZIA GIUDIZIARIA**

48. Restauro e messa in sicurezza delle facciate interne del cortile del Palazzo di Giustizia (Palazzo Colloredo)
49. Sostituzione delle pavimentazioni di alcuni uffici di Palazzo di Giustizia (Palazzo Colloredo)
50. Posa impianto di condizionamento di alcuni uffici di Palazzo di Giustizia (Palazzo Colloredo)
51. Fornitura di unità mobili di climatizzazione uffici della Procura di Via Conciliazione con revisione impianto elettrico
52. Installazione di Gruppo continuità e stabilizzatore locale CED di Palazzo di Giustizia (Palazzo Colloredo)
53. Manutenzione straordinaria della copertura e risanamento uffici ex GOT (Palazzo Colloredo)
54. Interventi di miglioramento della sicurezza del Palazzo di Giustizia (Cancello Carrabile ed opere necessarie all'installazione del Metal detector)
55. Adeguamento degli impianti elettrici del Palazzo di Giustizia – Palazzo Colloredo (in corso la progettazione)
56. Adeguamento dei servizi igienici del Palazzo di giustizia – Palazzo Colloredo con eliminazione delle barriere architettoniche (in corso la progettazione)
57. Adeguamento delle sale di ascolto presso gli Uffici Giudiziari di Via Chiassi (in corso la progettazione)

#### **EDILIZIA SPORTIVA**

58. Riqualificazione della Palestra scuola media Bertazzolo
59. Realizzazione di nuova gabbia del Martello presso il Campo Scuola
60. Ristrutturazione con miglioramento Sismico della Palestra Boni

61. Adeguamento impianti elettrici spogliatoi Campi Cugola e Stefano Filippi
62. Manutenzione straordinaria impianto di illuminazione stadio Danilo Martelli
63. Manutenzione straordinaria stadio Danilo Martelli per interventi di messa in sicurezza
64. Realizzazione nuova copertura palazzina Campo Canoa
65. Manutenzione Straordinaria copertura spogliatoi US Cittadella
66. Progettazione interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo del Campo Scuola per ottenimento CPI
67. PRU di Borgochiesanuova: Realizzazione nuova Palestra. Avviata la progettazione definitiva (contributo della Regione Lombardia)

#### EDILIZIA SCOLASTICA

68. Ultimati i lavori di realizzazione di una nuova sezione presso la scuola materna Strozzi
69. Lavori di riparazione della copertura della scuola elementare Nievo.
70. Lavori di rifacimento della guaina di impermeabilizzazione della copertura della scuola materna Tommaso Ferrari
71. Intervento sistemazione e posa di sistemi di sicurezza nella scuola Alberti
72. Superamento barriere architettoniche nella scuola media Bertazzolo con installazione di servoscala ed adeguamento servizi igienici alla normativa
73. Interventi manutentivi alla copertura della scuola materna Anna Frank
74. Intervento di rifacimento serramenti scuola media Alberti
75. Lavori straordinari post sisma scuola Nievo (contributo Regione Lombardia)
76. Lavori straordinari post sisma scuola Alberti (contributo Regione Lombardia)
77. Indagini di verifica elementi strutturali e non strutturali di tutti i 30 plessi scolastici di competenza comunale (contributo Regione Lombardia)
78. Verifica di sicurezza sismica ai sensi delle NTC 2008 della Scuola elementare Nievo e Scuola elementare Pomponazzo (contributo Regione Lombardia)
79. Progetto di miglioramento sismico della scuola elementare Nievo (fondi CIPE) (istruttoria in corso)
80. Lavori straordinari post sisma scuola Calvi
81. Lavori straordinari post sisma scuola Tom Sawyer
82. Lavori straordinari post sisma scuola Rodari
83. Lavori di adeguamento normativo per ottenimento CPI Asili Nido Chaplin, Kelder e Soncini
84. Lavori ristrutturazione piano terra scuola Pomponazzo (contributo MIT)
85. Lavori di riqualificazione scuola Pacchioni (contributo fondazione CARIVERONA)
86. Lavori di adeguamento normativo per ottenimento CPI Palestre scuola Alberti, Martiri, Pomponazzo, Sacchi, De Amicis, Bertazzolo
87. Lavori di manutenzione straordinaria asilo nido CHAPLIN (climatizzazione, nuova illuminazione Led, tinteggiatura, realizzazione rampa di accesso ed opere accessorie)
88. # SCUOLE SICURE - ristrutturazione scuola Pacchioni – consegnati i lavori (contributo MIUR)
89. # SCUOLE SICURE - ristrutturazione scuola Pomponazzo – consegnati i lavori (contributo MIUR)
90. # SCUOLE SICURE - ristrutturazione scuola Campogalliani – consegnati i lavori (contributo MIUR)
91. # SCUOLE SICURE - ristrutturazione scuola Anna Frank – consegnati i lavori (contributo MIUR)
92. # SCUOLE SICURE – Restauro facciate Liceo classico Virgilio – lavori ultimati (contributo MIUR)
93. Lavori di manutenzione straordinaria con adeguamento normativo per il conseguimento del CPI della scuola Sacchi/Ardigò (contributo Fondazione Cariplo)
94. Lavori di manutenzione straordinaria con adeguamento normativo per il conseguimento del CPI degli asili nido Kelder, Soncini e Chaplin
95. Lavori di manutenzione straordinaria dell'Asilo nido Chaplin (climatizzazione, rifacimento impianto illuminazione, eliminazione barriere architettoniche)

96. Interventi di adeguamento per ottenimento CPI Palestre scuole Sacchi-Ardigò, Bertazzolo, Martiri, De Amicis, Pomponazzo, Alberti)
97. Lavori di riqualificazione igienica con adeguamento Barriere Architettoniche della Scuola NIEVO (Rifacimento di 5 blocchi di servizi igienici con bagni disabili ad ogni piano)
98. Riqualificazione dell'illuminazione della Scuola Nievo (sostituzione integrale dei corpi luminosi con apparati a LED)
99. Sistemazione pavimentazione esterna Scuola Nievo
100. Lavori di riqualificazione igienica con adeguamento Barriere Architettoniche della Scuola Ardigò (Rifacimento di 3 blocchi di servizi igienici)
101. Lavori di riqualificazione igienica della Scuola Alberti (Rifacimento di 1 blocco di servizi igienici)
102. Riqualificazione impianto ascensore scuola Sacchi Ardigò

### **PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI SUI BENI CULTURALI**

103. Ultimati i lavori di restauro delle facciate e della copertura di Palazzo dell'Accademia
104. Ultimati i lavori di restauro della Biblioteca Teresiana (contributo di Fondazione CARIPLO)
105. Recupero dell'immobile x G.I.L.; in via Solferino, concesso in comodato alla Fondazione Universitaria Mantovana (Fum) per la realizzazione di una residenza universitaria cofinanziato da un contributo Regionale e da un contributo del Miur. Restauro del cortile della sede Municipale di via Roma
106. Restauro e riparazione post sisma della balaustra dello scalone d'onore della Sede Municipale di via Roma
107. Interventi di riparazione e miglioramento sismico di Palazzo della Ragione (contributo di Regione Lombardia - FSUE)
108. Interventi di riparazione e miglioramento sismico Biblioteca Teresiana (contributo di Regione Lombardia - FSUE)
109. Interventi di riparazione e miglioramento sismico Palazzo dell'Accademia (contributo di Regione Lombardia - FSUE)
110. Interventi di riparazione e miglioramento sismico Torre dell'Orologio (contributo di Regione Lombardia - FSUE)
111. Intervento di riparazione e miglioramento sismico Torre delle Ore (contributo di Regione Lombardia - FSUE)
112. Interventi di riparazione e miglioramento sismico Campanile di San Domenico (contributo di Regione Lombardia - FSUE)
113. In corso istruttoria tecnica presso la competente Soprintendenza BBAA di Brescia per il progetto di riparazione e miglioramento sismico della Torre della Gabbia
114. Realizzati interventi di riparazione e messa in sicurezza post sisma sui seguenti immobili monumentali di proprietà della diocesi di Mantova quali soggetti attuatori demandati dalla Protezione civile: S. Maria degli Angeli, Sant'Apollonia, S. Teresa) (contributo di Regione Lombardia)
115. Realizzati interventi di riparazione e messa in sicurezza post sisma della Villa Galvagnina, proprietà comunale in territorio di Moglia
116. Avviati i lavori di Recupero, Valorizzazione e riuso funzionale del complesso monumentale del Palazzo del Podestà, al fine di avviare definitivamente i lavori di riqualificazione dell'immobile.
117. Riqualificazione del lato sud di Piazza Sordello e sistemazione definitiva della Domus Romana con eliminazione della struttura provvisoria di metallo (contributo di Regione Lombardia). Completato iter progettuale ed autorizzativo dalle competenti Soprintendenze
118. Distretto culturale Regge dei Gonzaga. Progetto definitivo di restauro dei locali dell'appartamento segreto
119. Distretto culturale Regge dei Gonzaga. Lavori di ripristino impianto antincendio di Palazzo Te (contributo di Fondazione Cariplo)

120. Distretto culturale Regge dei Gonzaga. Lavori di somma urgenza di messa in sicurezza con miglioramento sismico della copertura dell'appartamento del giardino segreto di Palazzo Te (contributo di Fondazione Cariplo)
121. Distretto culturale Regge dei Gonzaga. Restauro degli intonaci della facciata esterna nord di Palazzo Te. (contributo di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia)
122. Distretto culturale Regge dei Gonzaga. Restauro degli intonaci della facciata esterna ovest di Palazzo Te. (contributo di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia)
123. Ripristino impianto di videosorveglianza di Palazzo TE
124. Adeguamento dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento dei Tinelli di Palazzo TE con posa di nuovo impianto con pompa di calore e ventilconvettori
125. Riqualificazione aree esterne (pavimentazioni, illuminazione) della Biblioteca Baratta
126. Manutenzione straordinaria impianti antincendio Biblioteca Teresiana e Biblioteca Baratta
127. Restauro facciata della Biblioteca Teresiana in piazza Dante
128. Progetto di Riordino funzionale ed adeguamento alla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche del Palazzo dell'Accademia (locali da destinare all'ampliamento della sede dell'Accademia Virgiliana)
129. Climatizzazione museo di San Sebastiano (progettazione espletata)

#### **PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI NEL CAMPO DEL VERDE PUBBLICO**

130. Manutenzione straordinaria aree verdi: Bosco Virgiliano, scarpate Via Cremona e Via Goia
131. Realizzazione di un'area attrezzata a campeggio nella Rocca di Sparafucile servita da illuminazione pubblica, camper service per il carico di acqua potabile e lo scarico delle acque usate a pozzetto, colonnine per la fornitura di energia elettrica e acqua potabile, servizi igienici per una capacità complessiva di circa 60 posti camper e per l'installazione di tende
132. Opere a verde lungo la ciclabile di Strada Formigosa
133. Intervento di ripristino del manto erboso del cortile della scuola materna Tom Sawyer
134. Manutenzione straordinaria dei cortili nidi Berni e Peter Pan, scuola materna Vittorino da Feltre
135. Manutenzione straordinaria campo Scuola Tazio Nuvolari, impianto sportivo Rugby, area di pertinenza palestra Boni
136. Manutenzione straordinaria aree verdi e messa in sicurezza alberature: nuovo canile comunale, Strada Spalti (fascia adiacente al Canale Correntino), area camper Sparafucile
137. Manutenzione straordinaria cortili scuole: riqualificazione verde e arredi scuola materna Vittorino da Feltre
138. Lavori di manutenzione straordinaria della sponda sinistra del Lago di Mezzo e Inferiore, con consolidamenti della sponda e riqualificazioni in accordo con l'AIPO ed il Parco del Mincio
139. Messa in sicurezza alberature presso parco di Belfiore.
140. Nuova cartellonistica informativa Parco Periurbano dei Laghi di Mantova
141. Manutenzione sponda destra Laghi Inferiore e di Mezzo mediante tecniche di ingegneria naturalistica (contributo fondazione CARIVERONA)
142. Messa in sicurezza alberature presso il campo nomadi
143. Manutenzione straordinaria cortili scolastici: scuole primarie Ippolito Nievo e Martiri di Belfiore
144. Messa in sicurezza alberature a seguito di eventi metereologici intensi: Bosco Virgiliano, parco di Belfiore e vie cittadine.
145. PRU Borgochiesanuova: Realizzazione del Parco Arcobaleno (contributo di Regione Lombardia)
146. Formazione nuova area per cani quartiere Lunetta
147. Realizzazione nuova area gioco nel quartiere Castiona
148. Realizzazione area giochi e attività sportive quartiere Colle Aperto
149. Sistemazione area verde quartiere Montata Carra

## **PRINCIPALI ALTRI INTERVENTI**

150. Manutenzione straordinaria servizi igienici pubblici di via Goito
151. Avviati i lavori di realizzazione della Centralina idroelettrica della Vasarina
152. Allacciamento alla rete idrica comunale del Canile/Gattile
153. Riqualificazione del Canile e Gattile comunale (con contributo Regione Lombardia)
154. Intervento di restauro della fontana dei tre delfini di piazza Broletto
155. Intervento di Riqualificazione della fontana di Corso Vittorio Emanuele (con contributo Camera di Commercio MN)
156. Intervento urgente di rimozione della copertura in fibrocemento dell'ex pastificio Zanellini
157. Intervento urgente di rimozione della copertura in fibrocemento del campo sportivo di Formigosa
158. Riqualificazione e messa in sicurezza degli impianti elettrici del Campo Nomadi
159. Riqualificazione con messa a norma del parco ascensori collocati negli edifici comunali (21 impianti)
160. Revisione generale ed aggiornamento dell'inventario dei dispositivi e presidi antincendio dei fabbricati comunali
161. In realizzazione connessione ecologica "Interventi di potenziamento e deframmentazione del Corridoio ecologico del fiume Mincio a nord e a est della Città di Mantova", con delibera del 2012 di approvazione del Protocollo d'intesa per l'attuazione e lo sviluppo del progetto, ente capofila Parco del Mincio e nel 2014 è stato approvato il progetto tecnico
162. In progettazione la realizzazione parco giochi inclusivo in piazza Virgiliana

## **Settore Cultura, Turismo e Promozione della Città**

Le politiche culturali e le azioni concrete sviluppate dal Settore Cultura, Turismo e Promozione della Città hanno preso le mosse dagli indirizzi delle *Linee programmatiche di mandato 2010-2015*.

### **1.1 Cultura e Sistema museale, Università**

Le *Linee programmatiche di mandato 2010-2015* in campo culturale e museale, fra l'altro, così recitavano:

*Mantova è una città con forti vocazioni culturali. Il patrimonio storico e artistico rappresenta, per la città e il suo territorio, una straordinaria risorsa per lo sviluppo civile ed economico; allo stesso tempo costituisce un importante fattore di identità e coesione sociale. Questo patrimonio, attraverso un nuovo modo di fare cultura, va adeguatamente valorizzato per imprimere un importante rilancio a tutta la comunità, nell'ottica di affermare Mantova come città d'arte e di cultura in una dimensione nazionale e internazionale.*

*In questo quadro di riferimento, la comprensione e l'esaltazione delle eccellenze nei diversi settori della produzione culturale deve necessariamente essere frutto di un'attività di primo piano.*

*Nell'insieme va messa in campo un'operatività capace di far acquisire alla città il ruolo di "faro" per la costruzione di una comunità più dinamica, e di contribuire alla definizione di un nuovo impegno realizzativo, funzionale a un rilancio complessivo di tutto il sistema cittadino.*

*Questo nuovo modo di fare cultura richiede di elevare Mantova a centro di respiro europeo.*

*L'obiettivo va perseguito sulla base di un'adeguata politica formativa, che presupponga il rafforzamento del ruolo del Polo Universitario e sostenere la partecipazione e l'espressività dei giovani.*

Gli obiettivi di mandato sono stati perseguiti e raggiunti innanzi tutto tramite un impegno costante nell'ambito della gestione istituzionale ordinaria, assicurando la quotidiana e più ampia conduzione dei servizi culturali e museali a favore di tutta l'utenza che ha frequentato le numerose strutture: 2 musei, 2 monumenti 2 sale civiche

e diverse altre strutture elette a sedi di iniziative in base agli obiettivi artistici e alle necessità. Si citano in particolare le seguenti aree di intervento e le principali azioni promosse.

### Eventi e Attività Culturali

Al fine di giungere al conseguimento degli obiettivi posti ad inizio mandato, si è dato corso alle attività e agli appuntamenti ormai consolidati, rientranti nella programmazione annuale, in occasione dei quali è stato valorizzato il rapporto fra pubblico e privato per la messa in campo di iniziative comuni. Nell'ambito di tali iniziative, si è prestato attenzione a valorizzare soprattutto le risorse interne e a sviluppare le potenzialità dei musei e monumenti e quelle delle strutture esistenti.

Per quanto concerne l'impegnativa attività "ordinaria", va rilevato che, pur nel rispetto delle risorse di bilancio, è stato possibile offrire alla città importanti eventi e spettacoli anche grazie al rapporto di fiducia e di collaborazione esistente con molte realtà culturali presenti in città. In tal modo sono state garantite le iniziative e le rassegne nei diversi ambiti di musica, festival, teatro, danza, cinema, attività per bambini e ragazzi, convegni, conferenze, presentazioni, promozione di eventi culturali in genere, realizzazione di esposizioni temporanee d'arte moderna e contemporanea presso Palazzo della Ragione e presso Palazzo Te, Palazzo di San Sebastiano e in altre sedi, nonché le rassegne che caratterizzano la stagione estiva *E ... state a Mantova* e il programma invernale *Mantova Milleluci*.

Inoltre, sono stati realizzati numerosi progetti, fra i quali se ne citano alcuni fra i più significativi:

- progetti di sistema: *Distretto Regge dei Gonzaga*, *Costituzione Comitato Amanti a Mantova*, *Candidatura della Città di Mantova al titolo di Capitale Europea della Cultura 2019*. Sono stati messi in atto importanti rapporti di collaborazione con le associazioni culturali del territorio al fine di valorizzarne le attività, con notevoli ricadute pure di tipo sociali. Tali rapporti collaborativi sono stati sviluppati anche per preparare e coordinare gli eventi che verranno proposti in occasione di EXPO' 2015;
- progetti annuali e pluriennali: sostegno della produzione del film in diretta *Rigoletto a Mantova*; conclusione progetto biennale *Un archivio per l'innovazione. I giovani e i documenti di Festivaletteratura* in collaborazione con il Comitato Festivaletteratura e cofinanziato dall'ANCI; conclusione progetto *Mantova Terra di Teatro*; *Virgilio a Mantova*, progetto finalizzato a promuovere la città e il suo territorio attraverso la valorizzazione e la celebrazione della figura di Virgilio; *Celebrazioni 150° anniversario dell'unità d'Italia* in collaborazione con la Provincia e con il coordinamento della Prefettura di Mantova; allestimento del *Museo dell'Opera*, presso la Torre dell'Orologio di Palazzo della Ragione, dove, oltre a visitare il meccanismo dell'antico orologio creato da Bartolomeo Manfredi nel 1473 e restaurato nel 1989, è possibile godere della suggestiva vista panoramica della città, offrendo una ulteriore attrattiva anche di tipo turistico;
- progetti per i giovani: *Tracce d'Arte, Marte*; *Mantova città universitaria a misura di studente*, *Link, Santagnese10 per Mantova 2019*, *Calabroni Critici*; attivazione del progetto *Giovani per la valorizzazione del Centro Storico* (Comune, Provincia con FOR.MA e Camera di Commercio hanno sottoscritto un accordo per l'attivazione di n.10 tirocini formativi della durata di 6 mesi per 10 giovani); avvio del Laboratorio sperimentale di Comunità denominato CO\_MANTOVA nell'ambito del progetto *LABSUS*; accordo di collaborazione quadriennale per la creazione di un "Polo per la cultura e la creatività dei giovani" presso lo Spazio Santagnese10; nell'ambito del progetto *Cultnetwork*, Consorzio Pantacon e Santagnese10 hanno organizzato il festival #FATTIDICULTURA;
- progetti speciali nell'ambito della progettazione e rendicontazione culturale e della parallela attività di fundraising. Questa attività ha consentito di ottenere contributi da parte della Regione Lombardia, di Fondazioni Bancarie e di altri sostenitori. Si segnala infine anche qualche donazione di privati (Art Bonus).

Molta energia è stata dedicata all'attività espositiva. Mostre d'arte antica e contemporanea sono state prodotte direttamente, oppure ospitate e sostenute presso Palazzo Te, Palazzo di San Sebastiano e Palazzo della Ragione, sia con l'intento della promozione culturale della cittadinanza, sia con l'obiettivo di proiettare Mantova sulla scena culturale nazionale e internazionale.

Numerose iniziative espositive sono state supportate attraverso l'erogazione di contributi e patrocini agli enti organizzatori.

Sono state promosse attività di studio e ricerca, divulgazione e valorizzazione culturale tramite il sostegno di alcune pubblicazioni editoriali di carattere sia scientifico che divulgativo e assicurando il supporto a realtà di studio e ricerca quali l'Accademia Nazionale Virgiliana e l'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea. Si aggiunga, inoltre, che è stata acquistata la testata della storica rivista "Civiltà Mantovana" al fine di assicurarne la prosecuzione della vita editoriale e la conseguente valorizzazione degli studi storico-artistici del territorio da essa tradizionalmente ospitati.

Una speciale attenzione è stata riservata alla vita e all'attività culturale e di ricerca del Centro Internazionale d'Arte e Cultura di Palazzo Te, della Fondazione Alberti e della Fondazione Mantova Capitale europea dello spettacolo, con le quali si è sviluppato un particolare rapporto di collaborazione in ambito convegnistico, espositivo, di ricerca storica e di divulgazione.

Nel 2014, a oltre due anni dal terremoto, sono stati riaperti al pubblico il Palazzo della Ragione e l'annessa Torre dell'Orologio. Per l'occasione è stato effettuato un accurato intervento di restauro di tutti i meccanismi dell'antico orologio con ampliamento della possibilità di visione dell'antica macchina anche nella sua parte esterna dietro il quadrante, visibile dall'interno della torre: è quindi ora di nuovo possibile ammirare anche i meccanismi interni di questo monumento-simbolo cittadino. Per valorizzare questo patrimonio è stato elaborato un progetto per la realizzazione del *Museo del Tempo. Museo della Torre dell'Orologio astronomico di Mantova e della misura del Tempo*, in collaborazione con MASTeR e altri professionisti.

Grazie al convinto sostegno assicurato a MASTeR (*Mantova Ambiente Scienza Tecnologia e Ricerca*), questo laboratorio d'avanguardia a vocazione tecnico-scientifica ha potuto sviluppare la propria attività e diventare un'istituzione di riferimento nella promozione della cultura scientifica per un pubblico vario e di ogni età. Ciò ha consentito di ampliare il panorama dell'offerta culturale promossa dalle varie istituzioni cittadine e di valorizzare competenze e collezioni scientifiche e naturalistiche altrimenti sconosciute.

Tutte le iniziative culturali sono state comunicate ad ampio raggio attraverso la diffusione dell'informazione per mezzo di una regolare newsletter, degli attuali social network e dei nostri siti internet (sezioni "Cultura" e "Turismo" all'interno della Rete Civica, sito dedicato a "Mantova e Sabbioneta Patrimonio dell'Umanità, siti web del Museo Civico di Palazzo Te e del Museo della Città), costantemente aggiornati anche in versione inglese.

**DATI STATISTICI RELATIVI ALLE PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE O SOSTENUTE (CON contributi diretti e/o indiretti) per gli anni 2010 – 2014:**

**2010**

	n. iniziative	n. appuntamenti
Festival	6	533
Rassegne (teatro/musica/danza)	26	252
Appuntamenti singoli (non inseriti in rassegne)	0	25
Cicli di conferenze	14	135
Rassegne cinema	3	92
Rassegne per bambini	5	164
<b>Totale appuntamenti</b>	<b>54</b>	<b>1037</b>

	n. iniziative	n. appuntamenti
Grandi mostre		1
Altre mostre		31
Progetti didattici	16	753

**2011**

	n. iniziative	n. appuntamenti
Festival	4	549
Rassegne (teatro/musica/danza)	39	559
Appuntamenti singoli (non inseriti in rassegne)	0	54
Cicli di conferenze	15	245
Rassegne cinema	5	207
Rassegne per bambini	5	66
<b>Totale appuntamenti</b>	<b>68</b>	<b>1680</b>

	n. iniziative	n. appuntamenti
Grandi mostre		1
Altre mostre		33
Progetti didattici	30	770

## 2012

	n. iniziative	n. appuntamenti
Festival	4	402
Rassegne (teatro/musica/danza)	42	441
Appuntamenti singoli (non inseriti in rassegne)	0	44
Cicli di conferenze	18	181
Rassegne cinema	4	171
Rassegne per bambini	7	149
<b>Totale appuntamenti</b>	<b>75</b>	<b>1388</b>

	n. iniziative	n. appuntamenti
Grandi mostre		1
Altre mostre		25
Progetti didattici	22	550

## 2013

	n. iniziative	n. appuntamenti
Festival	4	449
Rassegne (teatro/musica/danza)	26	439
Appuntamenti singoli (non inseriti in rassegne)	0	27
Cicli di conferenze	16	146
Rassegne cinema	4	223
Rassegne per bambini	9	107
<b>Totale appuntamenti</b>	<b>59</b>	<b>1391</b>

	n. iniziative	n. appuntamenti
Grandi mostre		3
Altre mostre		23
Progetti didattici	17	293

2014

	n. iniziative	n. appuntamenti
Festival	4	470
Rassegne (teatro/musica/danza)	28	490
Appuntamenti singoli (non inseriti in rassegne)	0	22
Cicli di conferenze	23	262
Rassegne cinema	4	243
Rassegne per bambini	12	105
<b>Totale appuntamenti</b>	<b>71</b>	<b>1592</b>

	n. iniziative	n. appuntamenti
Grandi mostre		1
Altre mostre		26
Progetti didattici	29	418

### **Musei Civici di Palazzo Te e Palazzo San Sebastiano**

I Musei Civici di Palazzo Te e Palazzo San Sebastiano costituiscono uno straordinario patrimonio monumentale e storico-artistico di valore universale che, in quanto tale, si offre come occasione unica di arricchimento culturale e offerta turistica per un pubblico di ogni età e di ogni livello di curiosità.

In questo quadro di riferimento, agendo secondo una programmazione mirata, consapevole e di lungo periodo, l'impegno di Palazzo Te e Palazzo San Sebastiano, e dunque dell'Amministrazione Comunale, proprietaria dei beni, è stato rivolto prioritariamente a restituire questo patrimonio al meglio della conservazione e della visibilità, per offrire al visitatore l'opportunità di vivere un'esperienza culturale unica e irripetibile.

Per questo negli ultimi anni si è operato con attenti interventi rivolti al duplice versante della tutela e della valorizzazione.

Dato il suo indiscusso valore internazionale, si è rivolta particolare attenzione a Palazzo Te, investendo da una parte in termini di conservazione programmata, con restauri in diversi ambienti della villa giuliesca finalizzati ad una manutenzione accurata e preventiva a beneficio della conservazione del monumento e del pubblico, dall'altra rinnovando l'apparato museografico e i sussidi alla visita, anche grazie all'ausilio della tecnologia multimediale, allo scopo di rilanciare il rapporto col visitatore, con particolare riferimento alle generazioni più giovani, e di rendere l'esperienza della visita completa ed accattivante.

Le azioni messe in atto si sono sviluppate nella logica di salvaguardare il capolavoro di Giulio Romano nel pieno rispetto del suo indiscutibile valore culturale e delle aspettative del pubblico, all'altezza dell'importanza internazionale del palazzo, capolavoro del Manierismo.

Durante il mandato amministrativo 2010-2015, oltre alla gestione delle attività museali "ordinarie", gli obiettivi perseguiti dai Musei Civici si possono così riassumere:

- E' stato restaurato l'Appartamento del Giardino segreto di Palazzo Te.
- Sono state restaurate le facciate nord ed ovest di Palazzo Te.
- E' stato restaurato l'Atrio d'ingresso di Palazzo Te.

- E' stato introdotto nelle sale monumentali di Palazzo Te e nell'Appartamento del Giardino Segreto un nuovo impianto illuminotecnico LED di ultima generazione (in sostituzione di quello insufficiente risalente agli anni Ottanta).
- Sono stati introdotti nelle sale monumentali di Palazzo Te nuovi totem bilingue con testo guida alla descrizione degli ambienti; un Tavolo Multimediale Multitouch per approfondimenti storico-artistici e architettonici riferiti ai due palazzi; si è dato il via alla realizzazione di audioguide per bambini, di Tablet audiovideo ("smartguide"), di APP per telefonini di ultima generazione.
- E' stata interamente rinnovata la Sala del Tiziano di Palazzo Te con nuovi allestimenti e impianti illuminotecnici.
- In occasione di Expo 2015 sono state restaurate le due grandi pareti della Camera di Amore e Psiche sulle quali sono illustrati i preparativi di un banchetto divino ed è stato messo a punto il progetto "Il banchetto degli dei".
- Si è collaborato alla realizzazione della grande mostra, ospitata alle Fruttiere, "L'impulso creativo" dedicata al maestro catalano Juan Mirò.
- E' stata allestita negli spazi monumentali del Te una mostra dell'artista cinese Ai Weiwei a cui i media di tutto il mondo stanno dando particolare rilievo.
- Sono state allestite, negli spazi monumentali dei due musei civici, numerose mostre di arte contemporanea, con opere di autori italiani e stranieri di grande fama che hanno accettato di misurarsi con l'arte rinascimentale, quali Plessi, Viola, Hofer, Paladino ecc. e che hanno dato grande risonanza alle bellezze della città.
- E' stato introdotto nelle sale monumentali di Palazzo Te e nell'Appartamento del Giardino segreto un nuovo sistema rilevamento microclimatico delle sale monumentali (2012)
- E' stato completamente rinnovato l'impianto di videosorveglianza di Palazzo Te.
- A seguito dell'Accordo di collaborazione interistituzionale del 2009 tra Comune di Mantova e MIBAC, dal 2010 Palazzo Ducale è stato oggetto di un'indagine finalizzata all'individuazione delle opere di proprietà del Comune di Mantova lì depositate a partire dal 1915.
- E' stato ampliato l'orario di aperture dei Musei in alcuni periodo della stagione turistica.
- E' stata introdotta la visita gratuita ai Musei il lunedì successivo alla prima domenica di ogni mese.
- Sono stati realizzati depliant informativi dei Musei Civici in sei lingue.

Da segnalare che i danni prodotti dal terremoto del maggio 2012 ai due monumenti sono stati prontamente sanati con adeguati interventi di restauro.

Infine, alcuni dati statistici testimoniano come durante questo mandato amministrativo, malgrado la grave congiuntura economica negativa, i Musei abbiano resistito al crollo nazionale dei consumi culturali, esprimendo numeri in controtendenza:

**Palazzo Te, 2010-2015:**

- utenti + 5,6 %

**Palazzo San Sebastiano, 2010-2015:**

- utenti + 158 %

**Attività didattica, 2010-2015 :**

- media annua di oltre 6.000 studenti che hanno aderito ai progetti didattici proposti dai Musei Civici.

## Alta formazione

La Fondazione Università di Mantova è stata sostenuta con l'erogazione di contributi annui a sostegno dell'attività ordinaria e di contributi a sostegno del progetto relativo al corso di laurea di Educazione Professionale Sanitaria presso la sede sita nella ex scuola media G. Romano di Lunetta (locali di proprietà comunale concessi in uso gratuito alla F.U.M.) nell'ambito del Contratto di Quartiere II, nonché con la condivisione di altri specifici progetti.

## 6.3 Biblioteche e Archivi

Le *Linee programmatiche di mandato 2010-2015* nel campo delle Biblioteche e Archivi così recitavano:

*Le Biblioteche e gli Archivi del Comune sono uno straordinario patrimonio storico e culturale; devono rappresentare una risorsa attrattiva non solo per gli studiosi di tutto il mondo ma anche per i turisti in cerca di un'offerta educativa specifica.*

*La crescita e la progressiva diversificazione delle funzioni delle biblioteche comunali rappresentano un'occasione unica per una più ampia offerta culturale per i cittadini mantovani. Nel contempo le biblioteche si pongono nei confronti dei cittadini come veicoli di coesione sociale, di crescita culturale e di opportunità di conoscenza della propria storia e identità.*

*Tale disegno organizzativo impegna l'Amministrazione a sostenere adeguatamente alcune linee di sviluppo fondamentali. Fra queste vanno considerati: l'aggiornamento delle collezioni bibliografiche e documentarie del Servizio Biblioteche visto nella sua interezza e complessità.*

*L'ampliamento dell'accessibilità ai servizi bibliotecari sia in termini di orari di apertura che di spazi, con una attenzione speciale alle fasce di cittadini diversamente abili e alle minoranze sociali; la programmazione di attività culturali di valorizzazione del patrimonio antico e moderno delle biblioteche. Il tutto per avvicinare un numero sempre maggiore di cittadini alla lettura e alle biblioteche. L'obiettivo è quello di operare perché i mantovani conoscano e si riconoscano come parte importante della storia civile della città e del suo territorio.*

Gli obiettivi di mandato sono stati perseguiti e raggiunti innanzi tutto tramite un impegno costante nell'ambito della gestione istituzionale ordinaria, assicurando la quotidiana e più ampia conduzione dei servizi bibliotecari e archivistici a favore di tutta l'utenza che si è presentata nelle strutture: 6 sedi bibliotecarie e 3 archivistiche. Si citano in particolare le seguenti azioni:

- E' stato ampliato l'orario di servizio della Biblioteca Baratta dalle 18:30 alle 20:00 da lunedì a venerdì a partire dal 5 settembre 2011.
- Sono continuate con molto profitto le letture per i bambini, la collaborazione con Wall Street per la pratica della lingua inglese, le presentazioni di libri, i cicli di conferenze sulla toponomastica, ecc.
- La Biblioteca Baratta ha collaborato all'organizzazione e ha ospitato, nel cortile, le annuali rassegne estive di cinema.
- In occasione del 30° anniversario della morte di Gino Baratta, a cui è intitolato il Centro Culturale Baratta, per rendergli omaggio, è stata organizzata un'intera giornata di conferenze con 2 appuntamenti, molto partecipati, presso le biblioteche Baratta e Teresiana. Inoltre è stata allestita, nella Sala delle Colonne della Biblioteca Baratta, una mostra con i quadri appartenuti a Gino Baratta. Nell'occasione, è stato pubblicato un volume, a lui dedicato, dal titolo *Scritti sull'arte*.

- E' in fase di avvio l'accordo di prestito di libri, DVD e CD tra il Servizio Biblioteche e la Casa Circondariale di Mantova a favore dei detenuti.
- La Biblioteca Baratta è stata premiata dalla Regione Lombardia nell'ambito della semplificazione di procedure per il progetto di utilizzo della Carta regionale dei servizi (CRS) per la gestione dell'autoprestito di libri presso le stazioni apposite.
- Con DGC 211/ 2010 è stato formalizzato il passaggio dei Centri di lettura delle circoscrizioni al Servizio Biblioteche, con la nuova denominazione di Biblioteche di Quartiere, ed è stata sottoscritta una convenzione quadriennale uniforme con le quattro Associazioni di volontari per la gestione delle Biblioteche.
- L'Archivio Generale ha provveduto all'adozione del nuovo Titolario di classificazione archivistica nazionale e alla formazione continua del personale anche in ragione della migrazione dei dati al nuovo software di gestione *J-Iride*; inoltre, ha operato per la gestione della PEC istituzionale e ha partecipato attivamente all'adeguamento delle procedure alla continua evoluzione normativa in atto.
- E' stata resa funzionale la nuova sede dell'Archivio di Deposito in via Andrea da Schivenoglia;
- Biblioteche e Archivio hanno ottenuto contributi da parte della Regione Lombardia (L. R. 81/85) per complessivi € 74.000,00 per catalogazione di importanti fondi librari, per l'inventariazione di documenti, per il recupero informatizzato di dati di licenze edilizie a partire dal 1916 e per lo sviluppo del progetto *I documenti raccontano* con la partecipazione delle scuole.
- E' stato sviluppato con successo il progetto *Cultura alle 4 e ¼* in collaborazione con il Cinema del Carbone.
- E' stata incrementata l'offerta di consultazione online della *Biblioteca Digitale di Mantova*, proseguendo con la digitalizzazione di stampe, di periodici storici e dei manoscritti Polironiani della Biblioteca Teresiana.
- E' stato portato a termine il progetto *Biblioteca Nostra Viva Attiva*, finalizzato alla promozione della coesione sociale nelle biblioteche pubbliche e con un valore complessivo di €221.000,00, che ha ottenuto un contributo economico pari al 55% da parte della Fondazione Cariplo.
- La Regione Lombardia ha selezionato, tra 10 migliori progetti del bando Digital Library, quello presentato dalla Biblioteca Teresiana di pubblicazione online del quotidiano locale *Gazzetta di Mantova* (secolo XX); le attività di digitalizzazione sono a completo carico della Regione.

## **Biblioteca Teresiana**

Vanno segnalati con particolare soddisfazione alcuni traguardi raggiunti, primo fra tutti la riapertura della Biblioteca Teresiana, dopo molti anni di forzata chiusura per lavori e per i danni del sisma.

A conclusione dei lavori previsti dall'Accordo di Programma (AdP) con Regione Lombardia, al termine delle attività di ripristino dei danni causati dalle scosse sismiche del 2012 e alla conclusione del rinnovato allestimento interno della biblioteca, il 29 marzo 2014 hanno avuto luogo la cerimonia di riapertura al pubblico degli ambienti storici della Biblioteca Teresiana e l'inaugurazione della mostra "*Tipografia a Mantova nel Quattrocento*", che ha messo in risalto il valore della tipografia mantovana dell'epoca, con l'esposizione di antiche e pregevoli opere conservate in Teresiana e in altre importanti biblioteche; la data è stata scelta, appositamente, in occasione del 234° anniversario del *debutto* della Biblioteca, avvenuto il 30 marzo 1780 per volere di Maria Teresa d'Austria. Per l'occasione sono state realizzate due pubblicazioni: una relativa alla storia e all'evoluzione della Biblioteca e l'altra dedicata alla mostra.

Domenica 30 marzo 2014, la Biblioteca è rimasta aperta tutto il giorno per le visite guidate che hanno suscitato enorme interesse da parte della cittadinanza.

Nel corso dell'anno, come programmato, è stata inaugurata il 4 settembre 2014 la mostra dal titolo "*Le materie dei libri. Le legature storiche della Biblioteca Teresiana di Mantova*", esposizione di manufatti e documenti antichi, a stampa e manoscritti, conservati in biblioteca e sono state effettuate numerose visite guidate, con più di 1000 visitatori, a conclusione delle manifestazioni organizzate per celebrare opportunamente la riapertura della Biblioteca dopo un così prolungato periodo di chiusura al pubblico. A corredo della mostra è stato pubblicato il catalogo.

E' stato realizzato, sempre nel campo del libro antico, il 15 novembre 2014 presso la sala delle Vedute Liberty della Biblioteca Teresiana, il convegno *Le materie dei libri. Il restauro e i restauratori*, promosso dall'Associazione Italiana dei Conservatori e Restauratori degli Archivi e delle Biblioteche e dalla Biblioteca Teresiana, che ha visto la partecipazione di n. 60 esperti.

Il 18 novembre si è tenuto nella prima Sala Teresiana il Concerto *Note di carta* del musicista e compositore Stefano Guerresi, in collegamento streaming con le città gemellate con Mantova, con creazioni musicali ispirate alla Biblioteca Teresiana, alle sale dei palazzi gonzagheschi, ai laghi, a vicoli e piazze della città. Sono stati registrati numerosi collegamenti e una intensa presenza di pubblico che conferma che la musica è l'arte ideale per la costruzione di un ponte virtuale e un legame concreto tra le radici culturali del passato e la contemporaneità, un modo per lasciare un segno nel futuro di questa comunità che tanto ha raccolto da chi l'ha preceduta: un patrimonio universalmente riconosciuto e le testimonianze di una continuità artistica e storica che ha ancora molto da offrire nel terzo millennio.

In seguito all'apertura al pubblico, anche con la collaborazione delle associazioni di volontari, sono state programmate visite guidate alla Biblioteca Teresiana.

E' in programma il 20 e 21 marzo 2015 il convegno internazionale *Le conseguenze della conservazione*, aperto a conservatori, restauratori, ai frequentatori di archivi e biblioteche per ragioni di studio, lavoro o diletto.

Infine, alcuni dati statistici rilevanti, rapportati alla situazione di inizio mandato, danno il segno concreto dell'apprezzamento di questi servizi:

#### **Biblioteca Teresiana:**

- utenti + 163%
- volumi disponibili +106%
- prestiti +176%

#### **Biblioteca Baratta:**

- utenti + 139%
- volumi disponibili +145%
- prestiti +139%
- attività per bambini + 250%
- presenze videoteca +235%

#### **Biblioteche di Quartiere:**

- utenti + 122%
- volumi disponibili +100%

## Archivi:

- Numero di documenti protocollati + 142%
- Numero documenti messi agli atti + 509%
- Numero di pratiche messe agli atti + 355%

## Sistema bibliotecario "La grande Mantova"

L'attività del Servizio Biblioteche, in qualità di Centro gestore del Sistema Bibliotecario Grande Mantova, ha esercitato i compiti previsti dalla convenzione fra i 16 comuni del Sistema in ordine alla gestione amministrativa ed economica, ai servizi di coordinamento e alle proposte culturali. Inoltre, ha collaborato attivamente alla predisposizione della gara, indetta dalla Provincia di Mantova, per giungere a un unico accordo fra i tre Sistemi bibliotecari mantovani per l'espletamento dei servizi di acquisto e di trasporto di libri fra le biblioteche del sistema.

Il Sistema Grande Mantova ha collaborato attivamente con il Comune di Mantova (capofila) e altre biblioteche e partner alla buona riuscita del progetto *Biblioteca Nostra Viva Attiva*, già citato.

Il Sistema Grande Mantova e gli altri due Sistemi bibliotecari presenti sul territorio mantovano, su mandato dei rispettivi Presidenti, hanno approvato una convenzione che permetterà di unificare maggiormente le attività e gli acquisti.

## UNESCO

### Linee di mandato 2010-2015:

*Occorre ridefinire ogni aspetto riguardante il riconoscimento di Mantova come città patrimonio dell'Unesco, al fine di meglio pianificare tutti gli interventi, specie per il recupero e la valorizzazione del patrimonio architettonico e monumentale. In questo senso, per attuare un adeguato sviluppo delle potenzialità amministrative è richiesta la definizione di progetti di rilevazione dei caratteri del paesaggio urbano del sito di Mantova, con specifici approfondimenti sul suo stato di conservazione. Questo, anche per rendere possibile la partecipazione al bando della legge 77/2006 per il finanziamento del Piano di Gestione dei siti italiani. Va anche proseguito il progetto di attività didattica e di potenziamento dei servizi turistici e di accoglienza delle strutture di Mantova e Sabbioneta. Inoltre va progettato un sistema flessibile di trasporto e supporto dei cittadini e dei visitatori. Queste iniziative vanno supportate da attività di promozione e divulgazione svolte in occasione di specifici eventi culturali e turistici, quali la Borsa 100 città di Ravenna e il Salone Mondiale del Turismo dei siti Unesco ad Assisi. Un'attenzione particolare verrà anche riservata alle possibilità offerte dai bandi regionali e ministeriali di finanziamento di specifiche iniziative.*

*Dal punto di vista della gestione degli interventi e della spesa, tenuto conto della visione unitaria da assumere rispetto ai due siti di Mantova e Sabbioneta, occorrerà definire una modalità che permetta la migliore pianificazione e il miglior controllo.*

L'attività dell'Ufficio Mantova e Sabbioneta Patrimonio Mondiale UNESCO si svolge in continua collaborazione con il Comune di Sabbioneta. L'ufficio ha compiti e funzioni di coordinamento e gestione del Piano di Gestione del sito Mantova e Sabbioneta e di coordinamento e gestione dei progetti finanziati dal MIBACT, ai sensi della legge 77/2006 "Misure speciali per la tutela e la fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale, posti sotto la tutela dell'Unesco".

## PRINCIPALI PROGETTI REALIZZATI

*Progetti approvati dal MIBAC ai sensi della Legge 77/2006*

### 1. Linee Guida per il progetto dello spazio pubblico urbano di Mantova e Sabbioneta

Avvio progetto: aprile 2011 – chiusura progetto: dicembre 2013, prorogato a giugno 2015

Il progetto si è posto l'obiettivo di fornire alle due città:

- un quadro conoscitivo approfondito e sistematico dei valori rappresentati dai loro spazi pubblici comprendendo per la prima volta oltre quelli d'ordine materiale anche quelli di ordine immateriale richiamati in modo specifico dalla stessa iscrizione alla Lista del Patrimonio Mondiale; un quadro ricognitivo sullo stato d'integrità dei valori individuati e sulle loro esigenze d'intervento;
- Linee Guida progettuali per la progettazione degli interventi di supporto alla revisione dei rispettivi regolamenti urbanistici comunali. E' stata inoltre realizzata la stampa integrale e di sintesi dello studio e il convegno internazionale *Spazi pubblici e paesaggi urbani ereditati. Strategie e strumenti nelle esperienze nazionali e internazionali. Il sito Unesco Mantova e Sabbioneta.*

Importo totale intervento	Finanziamento approvato Mibac	Cofinanziamento
€ 220 000,00	€ 198 000,00	€ 22 000,00

### 2. Potenziamento dei servizi di accoglienza e ospitalità delle strutture ricettive e turistiche del sito Unesco attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema flessibile di trasporto e accompagnamento (minibus) a richiesta dei cittadini e visitatori/turisti

Avvio progetto: aprile 2011 – chiusura progetto: aprile 2013 prorogato al 31/10/2013

Il progetto si proponeva di potenziare la fruibilità del patrimonio tramite l'avvio di un nuovo sistema flessibile di trasporto Mantova-Sabbioneta, integrato con un servizio di guide turistiche appositamente formate rispetto ai criteri di inserimento del sito nella WHL.

Al fine della promozione del servizio, e allo scopo di metterlo a disposizione degli operatori turistici per arricchire la propria offerta commerciale, viene attivata una rete di promozione e vendita tramite strutture ricettive, operatori turistici e commerciali, punti informativi ecc. Per la gestione del servizio viene attivato un portale web a cui si accede tramite il sito [www.mantovasabbioneta-unesco.it](http://www.mantovasabbioneta-unesco.it)

Importo totale intervento	Finanziamento approvato Mibac	Cofinanziamento
€ 110 000,00	€ 100 000,00	€ 11 000,00

### 3. Progetto didattico "Mantova e Sabbioneta città esemplari del Rinascimento: conoscerle per salvarle"

Avvio progetto: aprile 2011 – chiusura progetto: giugno 2012 prorogato al 30/9/2012

Il progetto si poneva l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei valori del sito Mantova e Sabbioneta e del ruolo internazionale dell'UNESCO per la protezione del patrimonio mondiale, sviluppando di conseguenza il senso di responsabilità verso il patrimonio, l'impegno a prendersene cura, la consapevolezza di appartenere a un "gruppo di eccellenza" internazionale. Il progetto è stato sviluppato attraverso: incontri UNESCO in classe, visite guidate a Mantova e a Sabbioneta, supporto agli insegnanti per l'approfondimento delle diverse tematiche attraverso lezioni, laboratori, collaboratori esterni ecc, realizzazione in classe di elaborati di diversa natura (plastici e

modellini, cartelloni, video, performance, visite guidate ecc), organizzazione di una "Giornata delle Scuole associate all'UNESCO" aperta ai cittadini e ad altre scuole per la presentazione del lavoro svolto.

Importo totale intervento	Finanziamento approvato Mibac	Cofinanziamento
€ 109 000,00	€ 98 000,00	€ 11 000,00

#### 4. Progetto didattico per l'UNESCO: Mantova e Sabbioneta in Europa. Il contributo dei Gonzaga alla formazione di una cultura comune e la loro eredità nel patrimonio storico-artistico europeo

Avvio progetto: aprile 2012 – chiusura progetto: giugno 2014 prorogato a giugno 2015

Il progetto prosegue l'iniziativa "Mantova e Sabbioneta città esemplari della cultura del Rinascimento: conoscerle per salvarle" attivata a livello sperimentale nel corso degli ultimi tre anni scolastici. L'iniziativa di educazione al patrimonio si è sviluppata in due annualità e ha previsto, per il primo anno, una fase di studio, formazione e attività per insegnanti e studenti del sito (una ventina di scuole di ogni ordine e grado) e provincia (scuole secondarie dei Comuni compresi nel Distretto delle Regge) e, per il secondo anno, l'organizzazione di un workshop europeo per insegnanti e studenti (Mantova e Sabbioneta – durato 5 giorni).

Importo totale intervento	Finanziamento approvato Mibac	Cofinanziamento
€ 196 604,00	€ 176 943,60	€ 19 660,40

#### 5. Comunicare il sito Mantova e Sabbioneta. Studio per un Piano di Comunicazione e prima fase di sperimentazione applicata

Avvio progetto: aprile 2012 – chiusura progetto: giugno 2014 prorogato settembre 2015

Dal momento dell'iscrizione si è reso necessario definire e promuovere l'identità del sito UNESCO, a livello locale e extra locale, in quanto realtà territoriale unica. Il progetto prevedeva la registrazione del logo "Ufficio Unesco" in quanto marchio territoriale, la redazione e attuazione di un Piano di Comunicazione da parte di un Ufficio Stampa dedicato, la realizzazione di azioni di promozione specifiche quali produzione di un docu-film, organizzazione di educational tour con giornalisti/tour operator, organizzazione di un premio giornalistico, progettazione di gadget promozionali del sito UNESCO.

Importo totale intervento	Finanziamento approvato Mibac	Cofinanziamento
€ 105.400,00	€ 95.000,00	€ 10.400,00

#### 6. I Giardini dei Gonzaga. Studio storico, rilievo ed analisi per il recupero ed il restauro

Avvio progetto: aprile 2012 – chiusura progetto: aprile 2014 prorogato al 31/12/2014

Al fine di conservare i valori alla base dell'iscrizione del sito, il progetto ha voluto colmare una carenza evidenziata dal Piano di Gestione, ovvero la mancanza di un quadro conoscitivo esaustivo su alcuni dei beni monumentali più rappresentativi quali i giardini gonzagheschi. Il progetto, di durata biennale, il primo anno è

stato dedicato allo studio dei giardini gonzagheschi nel territorio mantovano, il secondo anno allo studio dei due esempi di maggiore rilevanza: il giardino di Palazzo Giardino a Sabbioneta e di Palazzo Te a Mantova. Il progetto si chiuderà con la prossima pubblicazione delle tre monografie dedicate gli studi e approfondimenti condotti.

<b>Importo totale intervento</b>	<b>Finanziamento approvato Mibac</b>	<b>Cofinanziamento</b>
Euro 100.000,00	Euro 90.000,00	Euro 10.000,00

### **7. Rilievo degli aspetti territoriali del sito UNESCO Mantova e Sabbioneta**

Avvio progetto: aprile 2012 – chiusura progetto: aprile 2014 prorogato al 31/12/2014

Il progetto intendeva individuare gli aspetti territoriali del sito UNESCO Mantova e Sabbioneta attraverso l'adozione di un aggiornamento della base aerofotogrammetrica in uso presso i relativi Comuni, permettendo in tal modo sia l'aggiornamento della situazione reale all'interno dei SIT comunali, sia lo sviluppo di servizi geolocalizzati rivolti ai cittadini e ai turisti relativamente ai siti di interesse storico artistico all'interno dell'area UNESCO.

<b>Importo totale intervento</b>	<b>Finanziamento approvato Mibac</b>	<b>Cofinanziamento</b>
€ 172 800,00	€ 155 500,00	€ 17 300,00

### **8. Progetto per la implementazione del sistema di accessibilità turistica al sito Unesco Mantova e Sabbioneta attraverso la valorizzazione integrata e infrastrutturale dei collegamenti tra le principali aree di interesse storico-artistico**

Avvio del progetto maggio-giugno 2013. Chiusura del progetto giugno 2015

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico di interscambio modale presso la Città di Sabbioneta in località via G.B. della Porta a servizio della città murata e contestuale realizzazione di una pista ciclopedonale di collegamento e il riordino della viabilità. Progetto attuativo del piano di gestione (piano c-obiettivo1 – attività I e II) finalizzato a valorizzazione, adeguamento e implementazione delle funzioni di collegamento fra le città di Mantova e Sabbioneta e accessibilità/fruibilità alle aree storico-artistiche pertinenti al sito Unesco.

<b>Importo totale intervento</b>	<b>Finanziamento approvato Mibac</b>	<b>Cofinanziamento</b>
€ 260.000,00	€ 230.857,00	€ 29.142,63

Oltre a tali importanti azioni progettuali, nel giugno 2014 si è provveduto alla consegna definitiva con traduzione del "Periodic Report", questionario di raccolta dati sui siti iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale che ogni 6 anni il Centro del Patrimonio Mondiale richiede ai vari siti UNESCO quale monitoraggio sullo stato dei beni iscritti, posti sotto la tutela dell'UNESCO raccogliendo tutte le informazioni richieste per la compilazione in collaborazione con tutti i soggetti, enti e istituzioni che a diverso titolo concorrono alla tutela, conservazione e valorizzazione del sito iscritto.

Nel giugno 2014 è stato inoltre realizzato, in collaborazione con il Lyons Mantova Ducale presso il Teatro Bibiena, il convegno *Etica ed estetica. Per un Turismo sostenibile*.

L'Ufficio ha partecipato a tutte le edizioni del World Tourism Exp per 3 anni ad Assisi e nel 2014 a Padova, dedicato ai siti UNESCO, con uno stand del sito Mantova e Sabbioneta e la presenza di alcuni studenti/ stagisti delle scuole di Mantova.

Si è provveduto alla stampa e successiva ristampa in italiano e in inglese della guida turistica *I tesori d'Italia e l'UNESCO. Mantova e Sabbioneta* (ed. Sagep) e alla redazione e stampa di una mappa unica del sito Mantova e Sabbioneta (edita pure da Sagep).

Nel periodo natalizio 2014-2015, quale incentivo alla promozione turistica, si è aperto un infopoint, in pieno centro storico (via Orefici, a Mantova), con una vetrina dedicata al sito Mantova e Sabbioneta ove sono state organizzate varie iniziative e laboratori per bambini.

Si procede, inoltre, all'aggiornamento continuo del sito web [www.mantovasabbioneta-unesco.it](http://www.mantovasabbioneta-unesco.it). e alla redazione della pagina facebook.

Continuano le attività di collaborazione e confronto tra l'Ufficio Unesco e l'Università di Mantova, attivando forme di partenariato a sostegno di progetti dedicati al patrimonio storico e architettonico del sito.

Continuano i rapporti istituzionali con i vari soggetti che a diverso titolo si occupano dei siti italiani Unesco: Ufficio Unesco del Mibac, Commissione Nazionale Italiana Unesco, Associazione Beni e Siti Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO e relativo Comitato Tecnico, Tavolo di concertazione dei siti lombardi istituito dalla Regione Lombardia, Rete internazionale delle scuole associate all'UNESCO.

Dal giugno 2014 un rappresentante del sito Mantova e Sabbioneta è entrato a far parte del consiglio direttivo dell'Associazione Siti e Beni Italiani dell'Unesco.

## **11 Turismo**

Le *Linee programmatiche di mandato 2010-2015* in campo turistico, fra l'altro, così recitavano:

*La L.R. 15/2007 attribuisce le competenze ai comuni in materia di turismo per la promozione e valorizzazione turistica locale. È prevista la condivisione dei programmi provinciali ed è raccomandata la collaborazione con organismi associativi operanti sul territorio.*

*Oggi come non mai, Mantova deve saper sviluppare la propria vocazione turistica. ... Non essendo ancora state sviluppate tutte le possibili azioni di promozione turistica, si tratta di implementare l'opera di valorizzazione del territorio, facendo leva su molteplici elementi di attrazione: l'arte nelle sue varie forme, l'insieme delle bellezze architettoniche, l'unicità dell'ambiente naturale, i tanti prodotti tipici di qualità espressi soprattutto dal settore agricolo e alimentare.*

*Si tratta di un patrimonio da valorizzare. E' compito di un'amministrazione efficiente rendere questi "giacimenti culturali" effettivamente disponibili, perché diventino beni accessibili a tutti. In quest'ottica, il presente mandato amministrativo deve coniugare la salvaguardia dei beni con la loro corretta fruibilità. Occorre quindi un approccio innovativo, che punti sul dialogo con agenzie e operatori interessati, sviluppando nuove sinergie e attività. In tale contesto il patrimonio artistico e architettonico, e quello rappresentato dai prodotti tradizionali e delle produzioni d'eccellenza, saranno l'oggetto principale delle*

*attenzioni: il vero marchio di fabbrica, il leit motiv del marketing finalizzato alla promozione del turismo e dell'accoglienza.*

*Per il raggiungimento degli obiettivi, occorrerà definire specifici rapporti con gli Enti locali che hanno competenza in materia di turismo: in particolare Provincia, Camera di Commercio, Regione, associazioni del Commercio e dell'Industria, associazioni degli Albergatori e dei Ristoratori, agenzie di incoming e le realtà che, sul territorio, si occupano di promozione turistica...*

*Mantova deve sfruttare i vantaggi della posizione geografica: la vicinanza del polo turistico veronese e gardesano, la presenza dell'asse autostradale A22, del Catullo e degli altri aeroporti della pianura padana. La città deve trovare i giusti canali per essere conosciuta come merita in Italia e, per quanto possibile, anche in altre aree del resto del mondo...*

*Verranno promossi eventi e iniziative in grado da subito di animare la città....*

Partendo dalle indicazioni delle Linee programmatiche di mandato, sono state sviluppate numerose azioni in alcuni ambiti specifici, al fine di attrarre fasce di turismo sempre più ampie. L'elemento guida è stata la consapevolezza che Mantova è una città d'arte e cultura, con risorse naturali, tradizioni e bellezze uniche al mondo e in grado di affascinare, ma che vanno meglio comunicate all'esterno e valorizzate in sede locale. Si è quindi agito su due fronti: la promozione all'esterno e, il miglioramento dell'accoglienza sul piano locale.

A tal fine sono state sviluppate azioni in collaborazione con numerosi enti territoriali e nazionali e soggetti privati, dando vita a progetti di vario tipo, alcuni dei quali vengono di seguito segnalati:

#### MANTOVA MUSEI CARD

Attivazione in via sperimentale di una card turistica della durata di un anno che ha consentito e consente, con un unico titolo di accesso, l'ingresso al Complesso Museale di Palazzo Ducale, al Museo Civico di Palazzo Te, al Museo Civico di Palazzo San Sebastiano, al Teatro Bibiena, al Museo Diocesano Francesco Gonzaga, al Museo di Palazzo d'Arco, al Tempio di San Sebastiano e a Palazzo della Ragione e Torre dell'Orologio. Nel contempo la card ha offerto la possibilità di avere sconti e agevolazioni su numerosi servizi turistici, quali strutture ricettive, pubblici esercizi, esercizi commerciali, trasporti, servizi di navigazione, visite guidate e altro. La card rappresenta pertanto uno strumento per migliorare l'offerta culturale e turistica della città. Il numero di card vendute da marzo 2012 è progressivamente cresciuto dimostrando il gradimento del turista per questa proposta (n. 38.000, dato aggiornato a marzo 2015).

#### PROMOZIONE CONSORZIO DEL GARDA

Il Comune di Mantova ha aderito al Consorzio di promozione Lago di Garda Lombardia al fine di potenziare i flussi turistici in arrivo operando in sinergia con un territorio che nella stagione turistica registra circa 6 milioni di presenze. Tra le iniziative messe in campo: educational tour rivolti agli operatori IAT dell'area gardesana, partecipazione alle fiere del comparto turistico quali Freizeit – Norimberga (Germania), ITB – Berlino (Germania), Vacanze Week End – Padova (Italia), TUR- Göteborg (Svezia), Cento Città d'Arte – Bologna (Italia), No Frills – Bergamo (Italia), WTM – Londra (Gran Bretagna), Touristik & Caravaning – Lipsia (Germania) ed eventi di promozione come la Festa Italiana di Monaco, realizzazione e distribuzione capillare di materiale divulgativo (cataloghi, filmati, itinerari, piantine, supporti turistici ecc...), distribuito pure a tutti gli operatori gardesani.

## NUOVA COLLANA ITINERARI TURISTICI TEMATICI e DEPLIANT PROMOZIONALI DEI PRINCIPALI MONUMENTI

Realizzazione di percorsi di visita alla città alla scoperta del patrimonio storico artistico e culturale meno noto, per promuovere nuove opportunità di visita attraverso l'individuazione di tematiche culturali. Si sono voluti valorizzare sia le mete tradizionali, sia i luoghi lontani dai classici itinerari turistici e fornire al visitatore diverse chiavi di lettura della città (non solo collegate ai Gonzaga).

Tutti gli itinerari vengono illustrati attraverso una pubblicazione, contenente immagini, descrizioni dei luoghi e delle opere, mappe e suggerimenti di visita, e promossi attraverso eventi e iniziative guidate. Tutti gli itinerari sono stati tradotti in più lingue e messi a disposizione anche sul portale WEB del Comune (collegato con altri siti turistici, quali quelli dei Musei, della Provincia di Mantova e del Consorzio del Garda).

Ecco l'elenco degli itinerari fino a ora pubblicati:

*Mantova semplicemente meravigliosa*

*Virgilio a Mantova*

*Mantova fortezza*

*Mantova per amore*

*Mantova la città, gli ebrei*

*Mantova città di Rigoletto*

*Mantova nel Settecento*

*Giulio romano, genio del rinascimento*

*Mantova gustosa*

Oltre a questi itinerari di visita, si è avviata la realizzazione di una collana di depliant promozionali dedicati specificamente a singoli monumenti. Dei numerosi supporti di cui è in programma la pubblicazione, per ora sono stati prodotti quelli dedicati a Palazzo Te, a Palazzo San Sebastiano (in 6 lingue, compreso il cinese) e al Teatro scientifico del Bibiena. Tutti sono stati messi a disposizione anche sul portale WEB del Comune (collegato con altri siti turistici, quali quelli dei Musei, della Provincia di Mantova e del Consorzio del Garda)

### CASA DEL RIGOLETTO

Realizzazione e sviluppo del punto di informazione turistica "Infopoint Casa del Rigoletto" di piazza Sordello quale centro di prenotazione dei servizi ricettivi, punto vendita qualificato di gadget, libri, servizi di trasporto, noleggio biciclette, biglietti musei e mostre, prodotti tipici locali e altri servizi turistici, centro di animazione culturale della città attraverso l'organizzazione di eventi, esposizioni, visite guidate e degustazioni, anche in collaborazione con Associazioni culturali e turistiche, servizio di accoglienza, assistenza e informazione turistica.

### ALTRI PROGETTI e AZIONI

E' stato finanziato il progetto sperimentale di *Bus navetta Mantova - Verona Airport Express* che per due anni ha visto il collegamento, tramite autobus, dell'Aeroporto di Verona con la città di Mantova, con percorsi giornalieri (4 corse a/r) per tutta la settimana. Tale progetto è stato realizzato in collaborazione con Provincia di Mantova, la Camera di Commercio, l'Aeroporto di Verona e le Associazioni di Categoria.

E' stato confermato il co-finanziamento al Parco del Mincio per le azioni di sistema del Progetto Integrato d'Area Terre del Mincio e la partecipazione al progetto emblematico *Terre di Mezzo*.

E' stata inoltre rinnovata la convenzione annuale con Provincia di Mantova e Camera di Commercio per la gestione dello *IAT Mantegna* (sede presso la Cervetta) di Piazza Erbe, via via ridimensionando la quota associativa.

La città di Mantova ha inoltre ottenuto importanti finanziamenti regionali nell'ambito dei bandi regionali relativi al *Distretto dell'Attrattività* e a *Expo 2015* con i progetti relativi al *Sistema Made in Mantova* e al *Sistema Mantova Expo2015*.

E' stata realizzata l'iniziativa *Cammina Mantova – Itinerari di Trekking Urbano* tra la città e il suo territorio con cinque itinerari tematici alla scoperta della città.

E' sempre stata organizzata la commemorazione di Andreas Hofer in collaborazione con le Associazioni di Schultzen del Sud Tirolo.

#### INIZIATIVE PROMOZIONALI

E' stato ideato un LOGO specifico, distintivo della nostra città, moderno, facile da memorizzare, parlante (un doppio quadrato che oltre al disegno grafico del profilo di Mantova o di altri temi simbolo, ha anche promosso lo stesso nome MANTOVA), inserito in pubblicazioni cartacee o informatiche dal formato omogeneo, al fine di rendere riconoscibile tutti i prodotti promozionali cittadini.

Si è stipulato un accordo di collaborazione con Provincia di Mantova, Camera di Commercio di Mantova e Associazioni di categoria per lo sviluppo del turismo a Mantova attraverso lo studio e la realizzazione di un brand territoriale, la promozione sui media attraverso la divulgazione di uno spot promozionale, l'attivazione di pagine promozionali sui principali social network.

Sono state quindi sviluppate specifiche campagne promozionali su social network, in collaborazione con Camera di Commercio, Provincia di Mantova e altri soggetti privati (ad es. campagna e logo VISITMANTOVA, Terre di Mantova, Made in Mantova ecc...). In particolare, abbiamo collaborato con Provincia di Mantova e Regione Lombardia per l'organizzazione di educational tour e blog tour rivolti ai tour operator, blogger e alla stampa straniera, nell'ambito delle attività di promozione intraprese in seguito al sisma che ha colpito la città e il territorio.

Si è collaborato con l'Ufficio Unesco Mantova-Sabbioneta per la promozione turistica del sito Unesco Mantova-Sabbioneta. Tutte le sedi museali, monumentali, naturalistiche presenti in città sono state inserite in programmi di comunicazione specifici (info-tour, siti e social network).

Sono state rinnovate tutte le pagine del portale del Comune di Mantova dedicate al TURISMO, con attenzione a tutte le tipologie di utenza turistica e a tutti i loro bisogni, alle loro curiosità e necessità, al fine di facilitare la scelta di Mantova come meta turistica. La sezione "Turismo" nella rete civica del Comune di Mantova è quindi costantemente monitorata e implementata, attraverso lo sviluppo, l'ampliamento e l'organizzazione delle informazioni turistiche e dei vari itinerari.

Tutte le iniziative turistiche sono state comunicate ad ampio raggio attraverso la diffusione dell'informazione per mezzo di una regolare newsletter, degli attuali social network e dei nostri siti internet (sezioni "Cultura" e "Turismo" all'interno della Rete Civica, sito dedicato a "Mantova e Sabbioneta Patrimonio dell'Umanità, siti web del Museo Civico di Palazzo Te e del Museo della Città), costantemente aggiornati anche in versione inglese.

Oltre alla *Mantova Musi Card* sono state studiate altre forme di promozione di sistema e recentemente è stata elaborata la *Mirò Card* in collaborazione con albergatori e ristoratori al fine di creare motivi di attrazione e permanenza turistica sul territorio. Contemporaneamente, sono state intraprese varie azioni di promozione legate a specifici eventi (*Mirò card*, *Trenord*, *Fashion District*).

Sono state sviluppate varie forme di collaborazione con professionisti della comunicazione (eductour, newsletter, informazioni mirate, invio di fotografie e informazioni ecc...) e ciò ha determinato la pubblicazione di centinaia di articoli sulla stampa nazionale e internazionale e sui siti web dalla più diversa natura e provenienza. In particolare, sono stati attivati eductour rivolti alla stampa turistica con l'obiettivo di promuovere le risorse enogastronomiche, culturali e turistiche della città.

Si sono realizzate iniziative di promozione turistica all'estero, quali quelle presso l'Istituto Italiano di Cultura di Madrid in occasione della settimana dedicata all'Italia e presso l'Istituto Italiano di Cultura di Strasburgo.

Sono state attivate convenzioni con Trenord, Il Vittoriale di Gardone e la città di Torino per attrarre più visitatori nei nostri musei e monumenti.

Sono continuate inoltre tutte le attività di promozione e comunicazione della città già in essere e azioni di promozione di eventi espositivi, press tour giornalisti e operatori turistici, partecipazione al progetto Terre di Mantova della Provincia di Mantova.

Si sono attivate convenzioni per la collaborazione con Istituti scolastici della città che formano studenti nel campo turistico: con l'Istituto Pitentino e l'Istituto Bonomi Mazzolari ciò ha consentito di sviluppare progetti di collaborazione concreta in ambito fieristico e locale.

Si è cercato di creare, ma fino ad ora con scarso seguito da parte degli altri enti che dovrebbero essere sostenitori del settore turistico, una struttura consortile specificamente dedicata alla promozione turistica della città a livello locale, regionale, nazionale e internazionale (così come esistenti in altre città circoscrizioni). Questo sarà un obiettivo ineludibile per i prossimi anni se si vorrà far diventare Mantova una città veramente attraente e in grado di accogliere turismo e di potenziare questo fondamentale settore economico.

Anche grazie all'insieme delle azioni sopra descritte si sta notando un notevole incremento delle presenze turistiche in città, soprattutto per le visite alle mostre, e ai musei e monumenti (+ 15 %), in controtendenza con il mercato culturale nazionale, ma anche per la frequenza del centro storico nei fine settimana.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: nessuno.**

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

- **Regolamento per il funzionamento del sistema dei controlli interni approvato con DCC n. 9/2013:** disciplina complessiva dei controlli interni all'ente in applicazione della nuova normativa in materia di controlli;
- **Regolamento per la definizione dell'esercizio del controllo analogo delle società partecipate approvato con DCC n. 70/2011:** a seguito dell'istituzione di una nuova società "in house providing" si è reso necessario approvare apposita regolamentazione;
- **Regolamento per l'approvazione del nuovo sistema di valutazione del personale dirigente approvato con DGC n. 145/2014:** Con l'insediamento del nuovo Nucleo di Valutazione si è proceduto a modificare ed innovare il sistema di valutazione del personale dirigente;
- **Regolamento per l'approvazione del nuovo sistema di valutazione del personale titolare di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità approvato con DGC n. 250/2014:** A seguito dell'adeguamento del sistema di valutazione della dirigenza si è reso necessario approvare una specifica regolamentazione del personale titolare di Posizione Organizzativa;
- **Regolamento per la concessione e uso degli orti urbani – DCC 31/25.6.2014:** al fine di rendere trasparenti e accessibili a tutti i cittadini le attività sociali, si è provveduto ad adottare una apposita regolamentazione per la concessione di spazi pubblici da assegnare a anziani per la coltivazione di orti urbani;
- **Regolamento dei servizi comunali per la prima infanzia – DCC n. 53/30.7.2012:** adeguamento della disciplina di accesso e di fruizione dei servizi rivolti all'infanzia (asili nido e scuole materne comunali);
- **Criteri per la concessione di contributi per la promozione e valorizzazione della pratica sportiva, delle manifestazioni e eventi sportivi e ricreativi – DCC 58/29.10.2012:** adozione di criteri trasparenti per l'erogazione di contributi ad associazioni e enti che promuovono l'attività sportiva;
- **Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del corrispettivo per i rifiuti ed il tributo comunale sui servizi – DCC 34/16.7.2013;**
- **Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia – anno 2013:** adozione della disciplina prevista dalla legge in materia di pari opportunità;
- **Norme regolamentari per la disciplina delle concessioni di immobili comunali – DCC 78/20.12.2012;**
- **Regolamento di Polizia Urbana – DCC n. 59/22.11.2010 e modificato con DCC 26 del 26.4.2012:** adeguamento delle normative in materia di polizia locale;
- **Regolamento Locale di Igiene – DCC 57/2010;**
- **Regolamento per la disciplina dei contratti del comune – DCC 23 dell'11.4.2011:** adozione di una nuova disciplina che regolamenti la materia contrattuale, in ossequio alle nuove disposizioni legislative;
- **Regolamento comunale per la tutela del benessere degli animali – DCC 10/12.1.2015:** adozione di un apposito regolamento che stabilisce regole volte al benessere degli animali;
- **Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche – DCC n. 35 del 7/7/2014.**

## Settore attività produttive e sviluppo economico – unità operativa commercio ed attività produttive

Anno 2011:

- *“Regolamento sulla disciplina dell'attività di barbiere, di parrucchiere per uomo e donna e mestieri affini”*
- *“Regolamento per l'esercizio dell'attività di estetista”*

I suddetti regolamenti risultavano ormai vetusti ed andavano pertanto adeguati alla normativa nazionale (come ad es. la Direttiva Bolkestein) e regionale in materia. Le due attività di acconciatore e di estetista, pur disciplinate da normative diverse, sotto molti aspetti possono definirsi simili: da qui la scelta di predisporre un *“Regolamento unico”*, dettata da molteplici considerazioni:

a) già in base all'art. 2 comma 10 della legge 2 aprile 2007, n. 40 (c.d. legge Bersani 2) le due attività di acconciatore e di estetista sono state entrambe assoggettate alla presentazione della dichiarazione di inizio attività, riconoscendone in tal modo le forti affinità e similitudini, essendo entrambe attività artigiane aventi ad oggetto servizi alla persona;

b) la stessa Regione Lombardia ha ritenuto di annoverare entrambe le attività nell'apposita sezione (1.6) del modulo DIAP (ora SCIA), avente ad oggetto *“Attività di servizi alla persona”*;

Tutto ciò premesso, si è pertanto ritenuto necessario intervenire per riformare e meglio precisare la regolamentazione di una materia così complessa e delicata per i cittadini, con la finalità sia di tutelare questi ultimi, sotto il profilo igienico-sanitario ed economico, sia di garantire agli esercenti di dette attività una corretta competizione, basata su requisiti minimi definiti e sul riconoscimento della qualità dell'offerta.

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE: con delibera del Consiglio Comunale n° 21 in data 11 aprile 2011

è stato approvato il *“Regolamento per l'esercizio delle attività di acconciatore, estetista e affini”*.

- *“Regolamento per lo svolgimento dei mercati contadini e relativo disciplinare”*

Le iniziative sperimentali di vendita diretta da parte dei produttori agricoli, promosse negli anni precedenti nell'ambito del Comune di Mantova, hanno riscosso un buon successo, in quanto hanno soddisfatto numerose esigenze, quali quelle di vendita dei produttori agricoli e di acquisto dei cittadini, favorendo nel contempo lo sviluppo locale, la valorizzazione delle risorse territoriali, la tutela dell'ambiente, la qualità dei prodotti, l'ampliamento delle possibilità di scelta dei consumatori e dell'offerta agricolo - commerciale del territorio.

Ciò premesso, oltre alla formale istituzione dei *“mercati contadini”* (a seguito della fase sperimentale di cui sopra), al fine di agevolare la distribuzione a *“ciclo corto”*, con un rapporto diretto produttore/ consumatore dei prodotti ortofrutticoli e di prima trasformazione locali, con l'adozione del suddetto regolamento comunale è stato anche realizzato l'obiettivo di porre particolare attenzione alla qualità, alla tipicità ed alla stagionalità dei prodotti posti in vendita.

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE: con delibera del Consiglio Comunale n° 35 in data 20 giugno 2011 sono stati approvati i seguenti documenti:

- *“Regolamento per lo svolgimento dei mercati contadini”*, che ha istituito i due mercati contadini (in Piazza

Porta Giulia – il martedì – e in Lungorio IV novembre – il sabato-) e ne ha individuato le modalità di svolgimento (in termini di requisiti di partecipazione, tipologia di gestione, utilizzo degli spazi, sanzioni ecc.);

- *“Disciplinare dei mercati contadini”*, che fissa le norme che stabiliscono la partecipazione ai *“Mercati Contadini”* riservati alla vendita diretta di prodotti alimentari da parte degli imprenditori agricoli, dal punto di vista della qualità dei prodotti e delle norme di comportamento che devono osservare i partecipanti, durante lo svolgimento dell'attività di vendita.

- *Regolamento per l'apertura e la gestione di sale giochi*

Nel corso degli anni si è registrato un sempre maggior numero di richieste di apertura di sale giochi sul territorio comunale, tale da manifestare l'esigenza di adottare un apposito regolamento che disciplini adeguatamente la localizzazione ed il funzionamento di dette attività nel contesto urbano, anche al fine di prevenirne la possibile degenerazione, sia attraverso la nascita di fenomeni di dipendenza sempre più frequentemente segnalati, sia per il dilagare del gioco d'azzardo, da sempre collegato ad episodi di microcriminalità diffusa che producono allarme sociale.

Poiché l'Amministrazione Comunale non disponeva di uno strumento teso a disciplinare il procedimento per l'apertura e la gestione di nuove sale giochi, in una materia caratterizzata da una proliferazione di varie fonti

normative, che a volte si presta a generare confusione e al contempo appare lacunosa all'interprete, si è reso necessario predisporre un nuovo regolamento *ad hoc*.

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE: con delibera del Consiglio Comunale n° 62 in data 27 ottobre 2011 è stato approvato il "Regolamento per l'apertura e la gestione di sale giochi".

Anno 2012:

- *Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche*

A fronte della profonda evoluzione della legislazione (comunitaria, nazionale e regionale) in materia, nonché delle pressanti richieste di modifica da parte delle Associazioni di Categoria, si è reso necessario l'adeguamento dello stesso.

In questi anni di applicazione concreta, sono, infatti, mutate le esigenze di tale, particolare, forma di attività commerciale: si è, pertanto, manifestata la necessità di adottare norme regolamentari specifiche, al fine di prevenire e/o risolvere una serie ricorrente di casistiche, peculiarità, problematiche ecc. che hanno caratterizzato il commercio su aree pubbliche sul territorio comunale.

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE: con delibera del Consiglio Comunale n° 25 in data 26 aprile 2012 è stato approvato il "Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche".

## 2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	3 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7 per mille	7 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)			2 per mille	2 per mille	

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,4 %	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Fascia esenzione	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti – domestica e non domestica	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TIA1	TIA2	TIA2	TARES CORR.	TARI CORR.
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	71,87	79,43	91,20	92,33	91,12

Dal 1 gennaio 2013 è stato istituito il corrispettivo TARES con l'obbligo di procedere alla misurazione del rifiuto indifferenziato, contabilizzando il volume di rifiuti conferiti da ogni singola utenza; stessa procedura adottata anche nell'anno 2014 con l'introduzione della TARI corrispettivo. Il conteggio del costo pro-capite è stato effettuato considerando la percentuale di incidenza delle sole utenze domestiche (famiglie) sul costo totale del servizio.

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

#### SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI – MANDATO 2010 – 2015

Con DCC n. 9 del 4/03/2013 il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare il regolamento relativo al sistema dei controlli interni e ad attivare le relative procedure. Si illustrano, di seguito, in breve le modalità di controllo prescelte, suddivise per tipologia.

##### Controllo sull'attuazione dei piani e dei programmi o strategico:

Sarà attivato dall'anno 2015, come da previsioni di legge. Il Servizio Controllo di Gestione e il Nucleo di Valutazione riscontreranno che gli obiettivi strategici prefissati dall'amministrazione attraverso il programma quinquennale siano realizzati nei tempi e nei modi previsti, al fine di soddisfare le aspettative dei cittadini. Saranno predisposti, a tal fine, idonei meccanismi di rilevazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, che permettano il monitoraggio costante di quest'ultimi e dei sotto-obiettivi annuali, anche attraverso l'implementazione di appositi indicatori di risultato e/o qualità.

### **Controllo Regolarità Amministrativo/Contabile:**

Nella fase preventiva dell'adozione dell'atto, il controllo è assicurato da ogni dirigente competente per materia attraverso il rilascio del proprio parere tecnico e dal dirigente del settore Economico Finanziario per il controllo della regolarità contabile.

Nella fase successiva il controllo è assicurato dal Segretario Generale che ha provveduto alla costituzione del gruppo di lavoro e all'attivazione dei controlli a campione.

Prima di procedere ai controlli sugli atti è stata organizzata una giornata di formazione dei dirigenti e del personale incaricato di posizione organizzativa, attività propedeutica all'avvio dei controlli.

Con apposita disposizione del Segretario Generale (n. 21724 del 03/06/2013) è stato costituito il gruppo di lavoro, coordinato dal Segretario stesso e sono state determinate le procedure relative ai controlli a campione sugli atti (definito il numero degli atti nella misura del 5% del totale dell'anno precedente, modalità di sorteggio e definizione griglie dei criteri di analisi e controllo).

L'attività è iniziata in via sperimentale nel 1° semestre 2013 con il controllo di n. 160 atti. Visti i buoni risultati ottenuti i controlli proseguono annualmente ed entrano a regime dall'anno 2014.

Gli atti sorteggiati relativi all'anno 2014 - n. 162 determinazioni - di cui 81 controllate nel 1° semestre 2014 e 81 controllate nel 2° semestre 2014, sono stati comunicati ai dirigenti competenti e sono stati analizzati. A seguito delle criticità emerse il Segretario Generale ha provveduto ad emanare direttive, che evidenziano i problemi ricorrenti e richiamando i dirigenti al rispetto della normativa.

### **Controllo di Gestione :**

Il Servizio Controllo di Gestione e il Nucleo di Valutazione rilevano, analizzano ed esaminano - negli aspetti operativi e direzionali - la programmazione, la gestione e il raggiungimento degli obiettivi dei settori, degli obiettivi di ente, degli obiettivi collettivi, nonché i risultati di miglioramento organizzativo e i risultati di corretta gestione economica e finanziaria. Il sistema di controllo, operativo dall'anno 2000, è descritto nel dettaglio così come è stato integrato e modificato dall'anno 2014.

Con DGC n. 145 del 24/06/2014 è stata approvata la nuova metodologia di valutazione dei dirigenti che ha apportato significative modificazioni nella programmazione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento, nonché un monitoraggio più stringente delle attività e conseguenti azioni correttive. Vengono così definiti gli "obiettivi di ente" che rappresentano il pre-requisito per l'accesso ai fondi dirigenziali e che sono rappresentati dalla certificazione "Qualità", che deve essere mantenuta annualmente, e dal rispetto dei vincoli del patto di stabilità.

Con la suddetta metodologia devono essere annualmente individuati, attraverso lo strumento del Piano Esecutivo di Gestione:

- Obiettivi Individuali rilevanti;
- Obiettivi Collettivi;
- Risultati di Miglioramento organizzativo e utilizzo delle risorse umane;
- Risultati di corretta gestione economica e finanziaria.

Per l'anno 2014, con la DGC 146/2014 (approvazione Piano Esecutivo di Gestione anno 2014) sono stati individuati quali obiettivi collettivi:

1. Razionalizzazione delle spese per beni e servizi per il quale ogni dirigente deve prevedere su un capitolo di spesa non obbligatoria un risparmio pari ad almeno il 10% della somma prevista in bilancio;
2. Miglioramento dell'efficienza dei settori, per il quale ogni dirigente individua almeno 5 procedimenti tra i più significativi, con particolare riguardo all'utenza esterna, per il quale procede alla misurazione dei tempi di esecuzione e si pone l'obiettivo di miglioramento significativo, quale una riduzione del 10% dei predetti tempi entro il 31/12/2014.

Con la stessa deliberazione sono stati individuati quali obiettivi di miglioramento organizzativo:

1. Rispetto dei tempi di trasmissione degli atti di liquidazione al settore Contabilità (15 giorni dal ricevimento fattura). Per il settore Contabilità rispetto dei tempi di legge e di contratto per i pagamenti;
2. Rispetto dei termini relativi alla procedura della Giunta e del Consiglio Comunale.

Gli obiettivi di corretta gestione economica patrimoniale sono individuati nella metodologia sopra richiamata e rispondono a specifici parametri legati allo scostamento e alla capacità di smaltimento entrate e spese.

Complessivamente questo nuovo strumento rileva, attraverso la misurazione di appositi indicatori, lo scostamento tra gli obiettivi programmati e i risultati conseguiti. E' un controllo concomitante sull'attività, che, attraverso un sistema di monitoraggio interno, mira ad informare di tali scostamenti gli organi responsabili, affinché possano decidere e attuare le opportune azioni correttive, anche ai fini di una riprogrammazione.

Il processo di controllo in esame si articola nelle seguenti fasi:

- a) predisposizione di un piano dettagliato degli obiettivi;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa;
- d) realizzazione dell'azione correttiva.

Gli obiettivi collettivi, i risultati di miglioramento organizzativo e i risultati di corretta gestione economica e finanziaria sono proposti dal Nucleo di Valutazione e recepiti nel Piano Esecutivo di Gestione.

Gli obiettivi individuali rilevanti, invece, sono individuati inizialmente attraverso un processo che trova il suo punto di partenza nella nota del Segretario Generale, il quale, sulla base del documento programmatico approvato dal Consiglio Comunale, fornisce le linee guida per la stesura degli obiettivi; definisce, inoltre, una griglia di macro-obiettivi e la trasmette ai dirigenti per la definizione dettagliata dei progetti e sollecita la proposta di eventuali ulteriori obiettivi concordati con i propri assessori di riferimento.

Ciascun dirigente definisce gli obiettivi individuali rilevanti e stabilisce:

- personale assegnato;
- risorse economiche;
- tempi di realizzazione e attività;
- proposta di indicatori di qualità e di risultato; gli indicatori possono rilevare l'efficienza, l'efficacia o la qualità dell'obiettivo e sono strettamente riferiti alle peculiarità delle attività previste dal progetto.

La proposta degli obiettivi individuali rilevanti viene trasmessa al Segretario Generale, il quale analizza tale proposta e la sottopone al Nucleo di Valutazione. Da quest'ultimo vengono esaminati gli obiettivi elaborati dalla dirigenza e viene definita una proposta di indicatori di risultato. Qualora il Nucleo di Valutazione lo ritenga necessario, può sentire anche i dirigenti. Il Nucleo di Valutazione trasmette la proposta di obiettivi e relativi indicatori al Sindaco unitamente alla proposta degli obiettivi collettivi e degli obiettivi di miglioramento organizzativo, il quale ne valuta la congruità con le direttive impartite e con il programma di governo, apportando, se necessario, modifiche e integrazioni.

Il Sindaco convoca la Giunta Comunale la quale provvede alla definitiva approvazione del PEG.

In corso d'anno sono previsti momenti di verifica intermedia allo scopo di monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi concordati ed eventualmente rimodulare gli stessi in coerenza con la revisione dei documenti di programmazione. La valutazione è comunicata in appositi incontri tra il Nucleo di Valutazione ed il dirigente valutato. Durante tali incontri il dirigente valutato può formulare osservazioni ed eventuali proposte di modifica degli obiettivi o degli indicatori, conseguenti a difficoltà oggettive. E' facoltà del Nucleo accogliere le proposte del dirigente.

La valutazione è effettuata attraverso la verifica del grado di raggiungimento del target, o con altre modalità preventivamente concordate, su istruttoria dell'Ufficio Controllo di Gestione.

Tutte le fasi del processo sopra descritto sono supportate dal Servizio Controllo di Gestione. Alle riunioni del Nucleo di Valutazione partecipano, con funzioni di segreteria e supporto, due funzionari del suddetto servizio. La presente procedura è certificata nell'ambito del sistema qualità ISO9001:2000, sotto il codice P07.49. Per la sua gestione viene utilizzato un apposito software, creato dall'azienda informatica di riferimento dell'ente seguendo le istruzioni fornite direttamente dal servizio controllo di gestione. Il predetto software si interfaccia con il programma di gestione della contabilità, da cui preleva gli importi delle fatture relative ai costi inerenti gli obiettivi del PEG. La rilevazione dei dati relativi agli indicatori può avvenire in modalità contabile, in quanti i dati economici vengono direttamente estratti dal software della contabilità o in modo extra-contabile se sono supportati da altri sistemi informativi o da rilevazioni extra effettuate dal settore. In questo ultimo caso la rilevazione dovrà essere accompagnata da apposita documentazione giustificativa. La implementazione dei dati avviene ad opera di un referente individuato nei singoli settori, mentre il coordinamento è effettuato ad opera del Servizio Controllo di Gestione.

Si evidenzia, inoltre, che:

- nell'ambito dei dati relativi ad ogni singolo obiettivo, al dirigente viene anche richiesta una previsione degli oneri connessi alla realizzazione del progetto stesso, sia in termini di costi di beni e servizi che per il personale interno. Anche tale parametro rappresenta uno degli elementi nella valutazione sul grado di raggiungimento dell'obiettivo stesso;
- la procedura certificata prevede il monitoraggio almeno una volta all'anno. Il numero delle verifiche sullo stato di avanzamento nella realizzazione dei progetti dipende, per la gran parte, dai tempi di approvazione del bilancio. E' noto, infatti, come il D.Lgs. 150/2009 richieda e insista sul coordinamento fra strumenti di programmazione finanziaria e piano degli obiettivi. Mentre in passato, erano di prassi almeno due monitoraggi infrannuali, negli ultimi tempi, stante le incertezze normative che hanno obbligato il legislatore a fissare termini di approvazione del bilancio di previsione anche nei mesi di maggio e giugno, il monitoraggio avviene, di solito, una volta l'anno verso il mese di settembre o ottobre.

### **3.1.4 Controllo sulle Società Partecipate:**

E' stato istituito con DGC n. 11 del 24/01/2012 l'Ufficio Partecipazioni Societarie che costituisce il punto di raccordo fra l'Amministrazione Comunale e gli organi delle Società Partecipate e, in particolar modo, tra i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi alle partecipate e gli organismi gestionali delle predette società. E' collocato all'interno del Servizio Controllo di Gestione. L'Ufficio sovrintende le attività di controllo analogo sulla società "in house providing" e i rapporti con tutte le società partecipate; verifica e sollecita l'invio della documentazione e presiede al controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia societaria. L'ufficio effettua, inoltre, attività di controllo sull'azienda speciale ASPEF e sulle fondazioni per cui da statuto è previsto che il comune ne ripiani eventuali perdite e sulle associazioni nelle quali il comune è socio fondatore.

Dal punto di vista operativo, in ottemperanza del predetto regolamento sui controlli interni, nell'anno 2014 sono state effettuate le principali azioni sotto indicate.

Per le Fondazioni Mn Capitale Europea dello Spettacolo e Centro Studi Leon Battisti Alberti e per le Associazioni Centro Te e Regge dei Gonzaga è stato richiesto l'invio dei bilanci ed è stata effettuata l'analisi della situazione economico patrimoniale. La stessa è stata segnalata al Sindaco.

Inoltre, per le società nelle quali il comune detiene, in forma diretta, una partecipazione tale da determinare un controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile (Tea e Valdaro) sono stati effettuati monitoraggi della situazione economico-patrimoniale. In particolare per la società Valdaro viene effettuato un controllo trimestrale dell'andamento societario, visto i gravi problemi economici della società.

Per quanto concerne il controllo sui contratti di servizio, che il regolamento stabilisce in capo al dirigente che ha sottoscritto il contratto, il Servizio Controllo di Gestione ha predisposto un monitoraggio dei contratti attivi con le società partecipate. Successivamente il servizio CdG ha provveduto a trasmettere a tutti i dirigenti il report completo dei contratti e ha invitato gli stessi ad attivare ogni azione utile per tenere sotto controllo i contratti e le modalità di gestione dei servizi.

Con DCC n. 5 del 23/01/2014 è stato approvato il nuovo Piano Industriale di Aster e sono stati approvati i singoli contratti di servizio con la società in house.

Sono state, inoltre, attivate le operazioni di controllo analogo su Aster e le attività di controllo su Aspef, così come le analisi di bilancio per le società con partecipazione non inferiore al 10% (Valdaro, Aster, Apam, Aspef, TEA).

Viene effettuato periodicamente il controllo dei siti delle società e organismi partecipati per gli adeguamenti richiesti dalla Legge sulla Trasparenza. Nel contempo sono stati segnalati all'ANAC gli enti inadempienti.

Con DCC n. 23 del 6/5/2014 è stato approvato il regolamento relativo alla pubblicazione della situazione patrimoniale degli amministratori. Tali disposizioni si applicano anche ai titolari di cariche nelle società e negli organismi partecipati. Si è provveduto, pertanto, a comunicare agli stessi la necessità dell'adeguamento dei siti istituzionale anche a tali disposizioni, pubblicando la situazione patrimoniale del presidente della società/ente e dei componenti dei consigli di amministrazione designati dal Comune di Mantova.

L'elenco completo delle azioni che sono state intraprese in materia di controllo societario e in materia di controllo analogo sono contenute in un apposito registro.

**Verifica degli equilibri finanziari:**

La verifica degli equilibri finanziari viene esercitata mediante l'attività di coordinamento e vigilanza del dirigente del settore Economico Finanziario, che si attua con il coinvolgimento attivo del Segretario Generale e di tutti i responsabili dei servizi, degli organi di governo e mediante la vigilanza dell'organo di revisione.

Il controllo degli equilibri e dei vincoli di finanza pubblica è costante e fare riferimento, distintamente, alla gestione di competenza, alla gestione dei residui, alla gestione di cassa, nonché alla verifica di tutte le componenti che incidono sulla determinazione del saldo finanziario assegnato in relazione al rispetto del patto di stabilità.

Il responsabile del servizio finanziario redige trimestralmente una relazione indirizzata al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Collegio dei Revisori nonché al Segretario Generale con la quale informa i soggetti medesimi dell'esito del controllo effettuato.

**Controllo Qualità dei servizi erogati:**

L'attività di controllo qualità, garantita mediante l'applicazione del manuale SGQeA attraverso l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni del comune, viene esercitata dall'Ufficio Qualità posto all'interno del Settore Risorse Umane e Organizzazione.

**Obbligo di rendicontazione dei controlli interni:**

Il Settore Economico-Finanziario, il Servizio Qualità e il Servizio Controllo di Gestione provvedono, ognuno per la parte di competenza, a rendicontare, con la cadenza prevista dalla normativa vigente, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti il funzionamento del controllo interno. Il Sindaco, avvalendosi del Segretario Generale, trasmette, con la periodicità prevista dalla normativa vigente, alla Corte dei Conti il referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e l'affidabilità del sistema di controllo adottato. Il referto è inviato, altresì, al Presidente del Consiglio e presentato al Consiglio Comunale.

**Organo di Revisione:**

E' richiesto il parere dell'Organo di Revisione nei seguenti provvedimenti:

- strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri, variazioni di Bilancio;
- modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;
- proposte di ricorso all'indebitamento, ivi comprese le delibere di autorizzazione alla concessione di fidejussioni e di operazioni di leasing;
- proposte di utilizzo di strumenti di finanza innovativa;
- proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;
- proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione di tributi locali;
- proposte di Regolamenti che incidano sulle entrate o sulle spese dell'Ente.

Nei pareri dell'Organo di Revisione sulla proposta di Bilancio deve essere espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio, dei programmi e dei progetti, tenendo anche conto del parere del responsabile del servizio finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile.

**Controllo Analogo:**

Con l'approvazione dei criteri per la definizione delle modalità di esercizio del controllo analogo delle società partecipate, avvenuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 28 novembre 2011, sono iniziate le attività di controllo sull'unica società che segue il modello "in house providing" del Comune di Mantova. In tale

delibera, è stabilito che il controllo analogo sulle società partecipate dal Comune di Mantova interamente pubbliche ed affidatarie di servizi in house providing si esplica attraverso i seguenti atti:

il parere preventivo vincolante del Consiglio Comunale su:

- piano industriale delle società (costituito dal piano programma, dal bilancio economico di previsione pluriennale e dal bilancio economico di previsione annuale) ed altri eventuali documenti programmatici, compresi i piani d'investimento di breve e lungo periodo;
- bilancio di sostenibilità ambientale sociale;
- codice etico;
- carta dei servizi.

L'approvazione del Consiglio Comunale nei seguenti casi:

- approvazione dello statuto societario;
- approvazione delle modifiche allo statuto societario;
- ricapitalizzazioni e capitalizzazioni delle società ove consentite ai sensi di legge.

L'autorizzazione preventiva del Sindaco – da rilasciare entro 5 giorni dal ricevimento – in assenza della quale ogni atto del Consiglio d'Amministrazione delle società in house providing è invalido e comporta responsabilità diretta, nei seguenti casi:

- proposta degli argomenti da porre all'ordine del giorno del consiglio d'amministrazione, che dovranno risultare coerenti con gli indirizzi strategici ed operativi dell'amministrazione comunale;
- piano delle assunzioni e sue variazioni ed affidamento incarichi.

Il Controllo analogo è esercitato dall'Ufficio Partecipazioni Societarie, individuato all'interno del Controllo di Gestione, nel settore Affari Generali e Istituzionali, in collaborazione con i dirigenti dei settori competenti per materie nei contratti di servizio affidati e del settore finanziario per gli aspetti che hanno riflessi sul bilancio comunale.

Si allega nota descrittiva dell'Amministrazione "Report del mandato amministrativo 2010-2015".

### PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE in euro	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	59.276.037,57	56.699.219,33	59.502.768,88	58.404.601,19	58.936.650,57	-0,57%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	8.673.388,11	6.939.991,72	8.571.574,31	7.525.675,54	6.546.713,14	-24,52%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	561.096,00	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>67.949.425,68</b>	<b>64.200.307,05</b>	<b>68.074.343,19</b>	<b>65.930.276,73</b>	<b>65.483.363,71</b>	<b>-3,63%</b>

SPESE in euro	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	57.880.461,98	54.171.889,41	55.026.782,25	54.624.290,63	50.990.203,46	-11,90%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	9.876.373,52	10.829.743,18	5.159.420,68	5.339.215,73	6.659.863,20	-32,57%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	1.449.300,81	975.663,80	4.370.393,85	800.299,60	4.864.919,40	235,67%
<b>TOTALE</b>	<b>69.206.136,31</b>	<b>65.977.296,39</b>	<b>64.556.596,78</b>	<b>60.763.805,96</b>	<b>62.514.986,06</b>	<b>-9,67%</b>

PARTITE DI GIRO in euro	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.667.477,18	5.618.111,12	5.017.728,24	5.142.734,77	4.926.726,04	-13,07%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.667.477,18	5.618.111,12	5.017.728,24	5.142.734,77	4.926.726,04	-13,07%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	59.276.037,57	56.699.219,33	59.502.768,88	58.404.601,19	58.936.650,57
Spese titolo I	57.880.461,98	54.171.889,41	55.026.782,25	54.624.290,63	50.990.203,46
Rimborso prestiti parte del titolo terzo	1.449.300,81	975.663,80	4.370.393,85	800.299,60	4.864.919,40
<b>Saldo di parte corrente al netto applicazione avanzo</b>	- 53.725,22	1.551.666,12	105.592,78	2.980.010,96	3.081.527,71
Applicazione avanzo di amministrazione parte corrente	882.399,00	1.154.925,00	4.133.206,00	12.023,00	4.470.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	245.956,41	848.039,47	71.613,00	-	1.222.833,41
<b>Saldo di parte corrente al lordo applicazione avanzo</b>	<b>582.717,37</b>	<b>1.858.551,65</b>	<b>4.167.185,78</b>	<b>2.992.033,96</b>	<b>6.328.694,30</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate titolo IV	8.673.388,11	6.939.991,72	8.571.574,31	7.525.675,54	6.546.713,14
Entrate titolo V **	-	561.096,00	-	-	-
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	8.673.388,11	7.501.087,72	8.571.574,31	7.525.675,54	6.546.713,14
Spese titolo II	9.876.373,52	10.829.743,18	5.159.420,68	5.339.215,73	6.659.863,20
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>- 1.202.985,41</b>	<b>- 3.328.655,46</b>	<b>3.412.153,63</b>	<b>2.186.459,81</b>	<b>- 113.150,06</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	245.956,41	848.039,47	71.613,00	-	1.222.833,41
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	957.029,00	2.480.615,99	63.308,00	-	1.785.000,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.547.074,63</b>	<b>2.186.459,81</b>	<b>2.894.683,35</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

2010		
Riscossioni	(+)	56.511.289,53
Pagamenti	(-)	51.151.036,15
Differenza	(+)	5.360.253,38
Residui attivi	(+)	17.105.613,33
Residui passivi	(-)	23.722.577,34
Differenza		- 6.616.964,01
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 1.256.710,63

2011		
Riscossioni	(+)	53.194.585,91
Pagamenti	(-)	49.888.263,59
Differenza	(+)	3.306.322,32
Residui attivi	(+)	16.623.832,26
Residui passivi	(-)	21.707.143,92
Differenza		- 5.083.311,66
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 1.776.989,34

2012		
Riscossioni	(+)	55.865.194,20
Pagamenti	(-)	49.922.278,99
Differenza	(+)	5.942.915,21
Residui attivi	(+)	17.226.877,23
Residui passivi	(-)	19.652.046,03
Differenza		- 2.425.168,80
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	3.517.746,41

2013		
Riscossioni	(+)	53.429.960,03
Pagamenti	(-)	48.617.799,89
Differenza	(+)	4.812.160,14
Residui attivi	(+)	17.643.051,47
Residui passivi	(-)	17.288.740,84
Differenza		354.310,63
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	5.166.470,77

2014		
Riscossioni	(+)	55.969.648,70
Pagamenti	(-)	53.672.446,49
Differenza	(+)	2.297.202,21
Residui attivi	(+)	14.440.441,05
Residui passivi	(-)	13.769.265,61
Differenza		671.175,44
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.968.377,65

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
di cui					
Vincolato	121.448,50	123.933,27	245.550,60	155.373,99	909.981,25
Per spese in conto capitale	1.364.615,09	981.730,67	5.224.442,57	9.907.410,32	10.985.127,57
Per fondo ammortamento	40.000,00	40.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Non vincolato	2.109.477,40	4.080.295,41	4.710.457,83	9.882.859,89	12.959.468,16
<b>Totale</b>	<b>3.635.540,99</b>	<b>5.225.959,35</b>	<b>10.260.451,00</b>	<b>20.025.644,20</b>	<b>24.934.576,98</b>

<b>Descrizione</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	36.348.321,36	37.774.104,53	37.842.638,07	27.959.059,91	29.083.385,09
Totale residui attivi finali	37.034.547,73	37.516.641,44	39.323.641,27	35.808.007,95	31.063.518,53
Totale residui passivi finali	69.747.328,10	70.064.786,62	66.905.828,34	43.741.423,66	35.212.326,64
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>3.635.540,99</b>	<b>5.225.959,35</b>	<b>10.260.451,00</b>	<b>20.025.644,20</b>	<b>24.934.576,98</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	40.000,00			
Finanziamento debiti fuori bilancio	-				
Salvaguardia equilibri di bilancio	-				
Spese correnti non ripetive	89.300,00	1.100.000,00		12.023,00	
Spese correnti in sede di assestamento	793.099,00	54.925,00	52.911,00		
Spese di investimento	957.029,00	2.440.616,00	63.308,00		1.785.000,00
Estinzione anticipata prestiti			4.080.295,00		4.470.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.839.428,00</b>	<b>3.635.541,00</b>	<b>4.196.514,00</b>	<b>12.023,00</b>	<b>6.255.000,00</b>

#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) \*

##### PRIMO ANNO DI MANDATO

RESIDUI ATTIVI 2010	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=(a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	2.880.051,00	2.047.855,00	-	247.571,00	2.632.480,00	584.625,00	1.378.001,00	1.962.626,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.519.859,00	1.307.954,00	-	64.800,00	1.455.059,00	147.105,00	1.565.354,00	1.712.459,00
Titolo 3 - Extratributarie	15.776.036,00	5.469.872,00	-	36.311,00	15.739.725,00	10.269.853,00	9.615.140,00	19.884.993,00
Parziale titoli 1+2+3	20.175.946,00	8.825.681,00	-	348.682,00	19.827.264,00	11.001.583,00	12.558.495,00	23.560.078,00
Titolo 4 - In conto capitale	9.232.112,00	1.342.038,00	-	116.056,00	9.116.056,00	7.774.018,00	4.122.892,00	11.896.910,00
Titolo 5 - Accensioni di prestiti	334.578,00	156.564,00	-	-	334.578,00	178.014,00	-	178.014,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	2.302.986,00	1.174.307,00	-	153.360,00	2.149.626,00	975.319,00	424.226,00	1.399.545,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>32.045.622,00</b>	<b>11.498.590,00</b>	<b>-</b>	<b>618.098,00</b>	<b>31.427.524,00</b>	<b>19.928.934,00</b>	<b>17.105.613,00</b>	<b>37.034.547,00</b>

RESIDUI PASSIVI 2010	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=(a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Spese correnti	17.150.103,00	11.162.394,00	-	2.136.217,00	15.013.886,00	3.851.492,00	15.058.744,00	18.910.236,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	49.309.148,00	5.729.772,00	-	1.530.791,00	47.778.357,00	42.048.585,00	8.525.194,00	50.573.779,00
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	317.677,00	189.089,00	-	3.915,00	313.762,00	124.673,00	138.639,00	263.312,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>66.776.928,00</b>	<b>17.081.255,00</b>	<b>-</b>	<b>3.670.923,00</b>	<b>63.106.005,00</b>	<b>46.024.750,00</b>	<b>23.722.577,00</b>	<b>69.747.327,00</b>

**ULTIMO ANNO DI MANDATO**

RESIDUI ATTIVI 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.574.951,75	3.621.538,86	58.506,73		3.633.458,48	11.919,62	3.296.040,01	3.307.959,63
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.519.532,68	1.068.572,89		11.173,04	2.508.359,64	1.439.786,75	1.491.415,86	2.931.202,61
Titolo 3 - Extratributarie	19.895.144,55	8.235.655,88		205.691,68	19.689.452,87	11.453.796,99	7.933.765,26	19.387.562,25
Parziale titoli 1+2+3	25.989.628,98	12.925.767,63	58.506,73	216.864,72	25.831.270,99	12.905.503,36	12.721.221,13	25.626.724,49
Titolo 4 - In conto capitale	9.065.626,72	3.888.717,45		1.543.169,00	7.522.457,72	3.633.740,27	1.619.257,44	5.252.997,71
Titolo 5 - Accensioni di prestiti	541.590,61	428.147,98		55.835,83	485.754,78	57.606,80	-	57.606,80
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	211.161,64	118.714,71		66.219,88	144.941,76	26.227,05	99.962,48	126.189,53
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	35.808.007,95	17.361.347,77	58.506,73	1.882.089,43	33.984.425,25	16.623.077,48	14.440.441,05	31.063.518,53

RESIDUI PASSIVI 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	16.864.835,42	12.850.952,05	-	1.854.767,79	15.010.067,63	2.159.115,58	8.635.914,33	10.795.029,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.601.198,09	5.603.854,56	-	1.892.002,26	24.709.195,83	19.105.341,27	4.975.588,76	24.080.930,03
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	275.390,15	79.418,19	-	17.367,78	258.022,37	178.604,18	157.762,52	336.366,70
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	43.741.423,66	18.534.224,80	-	3.764.137,83	39.977.285,83	21.443.061,03	13.769.265,61	35.212.326,64

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.937.467,10	1.734.930,07	108.093,00	4.285.136,55	9.065.626,72
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	73.859,61	467.731,00	-	-	541.590,61
<b>Totale</b>	<b>3.011.326,71</b>	<b>2.202.661,07</b>	<b>108.093,00</b>	<b>4.285.136,55</b>	<b>9.607.217,33</b>
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	4.250,00	-	4.981,72	201.929,92	211.161,64
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.768.714,43</b>	<b>6.354.981,82</b>	<b>8.041.260,23</b>	<b>17.643.051,47</b>	<b>35.808.007,95</b>

<b>Residui passivi al 31.12.2013</b>	<b>2010 e precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato - 2013</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	872.141,40	654.808,58	1.586.962,35	13.750.923,09	16.864.835,42
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	17.458.744,69	5.511.032,60	201.381,10	3.430.039,70	26.601.198,09
TITOLO 3 - RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	-
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	81.866,26	51.778,46	33.967,38	107.778,05	275.390,15
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>18.412.752,35</b>	<b>6.217.619,64</b>	<b>1.822.310,83</b>	<b>17.288.740,84</b>	<b>43.741.423,66</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

<b>Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III</b>	<b>2010</b> %	<b>2011</b> %	<b>2012</b> %	<b>2013</b> %	<b>2014</b> %
	27,68	22,63	23,17	25,26	22,35

## 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2010	2011	2012	2013	2014
S	S	S	S	S

**5.1.** Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente ha rispettato il patto di stabilità interno in ogni anno di mandato.

**5.2.** Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

## 6. Indebitamento:

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	13.626.836,29	13.212.268,49	12.929.876,39	8.427.386,08	8.129.377,00
Popolazione residente	48.608	48.847	47.206	48.589	48.772
Rapporto tra debito e popolazione residente	280,34	270,48	273,90	173,44	166,68

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento:

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del Tuel)	% 1,21	% 1,21	% 0,88	% 1,42	% 0,32

**6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

**6.4. Rilevazione flussi:** Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Non ricorre la fattispecie

Tipo di operazione ..... Data di stipulazione .....	20__	20__	20__	20__	20__
Flussi positivi					
Flussi negativi					

## 7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>	<b>2008</b>
Immobilizzazioni immateriali	977.288,91	Patrimonio netto	220.425.139,53	
Immobilizzazioni materiali	203.975.094,98			
Immobilizzazioni finanziarie	59.784.407,31			
Rimanenze	-			
Crediti	34.402.683,59			
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	90.234.863,91	
Disponibilità liquide	47.043.700,31	Debiti	35.142.111,67	
Ratei e risconti attivi	2.440.511,72	Ratei e risconti passivi	2.821.571,71	
<b>totale</b>	<b>348.623.686,82</b>	<b>totale</b>	<b>348.623.686,82</b>	

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>	<b>2013</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.503.634,90	Patrimonio netto	214.171.959,84	
Immobilizzazioni materiali	198.717.458,45			
Immobilizzazioni finanziarie	59.065.640,58			
Rimanenze	-			
Crediti	35.548.710,51			
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	84.647.184,24	
Disponibilità liquide	28.304.492,62	Debiti	25.317.901,26	
Ratei e risconti attivi	1.971.414,55	Ratei e risconti passivi	1.974.306,27	
<b>totale</b>	<b>326.111.351,61</b>	<b>totale</b>	<b>326.111.351,61</b>	

## 7.2. Conto economico in sintesi.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2008</b>	<b>2013</b>
Proventi della gestione	58.624.873,45	58.444.583,59
Costi della gestione di cui:	62.143.165,14	62.605.183,69
quote ammortamento d'esercizio	7.387.686,25	8.002.598,54
Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	848.235,29	2.975.804,90
utili	1.481.856,10	3.035.804,90
interessi su capitale di dotazione	-	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	633.620,81	60.000,00
Proventi finanziari	233.281,36	87.848,35
Oneri finanziari	840.882,70	574.266,04
Proventi ed oneri straordinari		
Proventi	3.011.359,86	15.029.285,68
insussistenze del passivo	989.947,17	11.813.712,14
sopravvenienze attive	336.104,54	2.756.906,34
plusvalenze patrimoniali	1.685.305,15	458.667,20
Oneri	278.069,64	16.113.955,44
insussistenze dell'attivo	182.623,17	949.628,93
minusvalenze patrimoniali	5.744,66	14.478.657,72
accantonamenti per svalutazione crediti	-	25.000,00
oneri straordinari	89.701,81	660.668,79
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>- 544.367,52</b>	<b>- 2.755.882,65</b>

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

descrizione	importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013	importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
sentenze esecutive	1.946,67	-
coperture di disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	-	-
ricapitalizzazioni	-	-
procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-	-
acquisizione di beni e servizi	204.524,39	456.312,37
<b>totale</b>	<b>206.471,06</b>	<b>456.312,37</b>

Negli anni 2010-2014 l'ente non ha subito procedimenti di esecuzione forzata.

Non è stato ancora riconosciuto il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1308/2014 pronunciata dal Tar di Brescia, depositata in data 2 dicembre 2014 per mancata quantificazione del dovuto da parte del legale avversario. Si è provveduto altresì a pagare i debiti derivanti a sentenze esecutive per complessivi euro 1.272,45 nel corso del 2014 sebbene non vi sia stato ancora il formale riconoscimento da parte del Consiglio Comunale.

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	16.663.346,00	16.426.826,48	15.597.817,13	15.178.048,12	15.158.632,57
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	16.426.826,48	15.597.817,13	15.178.048,12	14.700.032,46	14.365.613,27
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>32,22%</b>	<b>35,41%</b>	<b>34,10%</b>	<b>33,30%</b>	<b>32,67%</b>

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014
Spesa personale	20.207.623,48	19.182.998,20	18.762.768,98	18.192.125,19	17.867.487,63
Abitanti	48608	48847	47206	48589	48747
	<b>415,73</b>	<b>392,72</b>	<b>397,47</b>	<b>374,41</b>	<b>366,54</b>

Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014
Abitanti	48.608	48.847	47.206	48.589	48.747
Dipendenti	533	531	552	500	491
	<b>91,20</b>	<b>91,99</b>	<b>85,52</b>	<b>97,18</b>	<b>99,28</b>

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo 2010-2014 esistono i limiti per i rapporti di lavoro flessibili a partire dall'anno 2012. Tali limiti sono stati rispettati.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

<b>TABELLA ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (LIMITI ART.9, CO. 28, DL 78/2010)</b>				
<b>ANNO 2014</b>	<b>Voci di spesa (retribuzioni lorde)</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Limiti art 9, co.28 DL78/2010</b>	<b>Anno 2014</b>
	1. Personale educativo	350.131,00	nei limiti della spesa del 2009	341.062,02
	2. Personale art. 90, D. Lgs. 267/2000	71.597,00	nei limiti della spesa del 2009	146.287,11
	3. Altro personale	0	nei limiti della spesa del 2009	-
	4. Co.co.co e altre forme di lavoro flessibile	47.601,00	nei limiti della spesa del 2009	-
	5. Personale art. 110, D. Lgs. 267/2000	326.539,00	nei limiti della spesa del 2009	42.444,71
	6. Contratti di formazione lavoro	22.531,00	nei limiti della spesa del 2009	-
	7. Somministrazione lavoro	37.562,00	nei limiti della spesa del 2009	-
<b>totale (voci 1,2,3,4,5,6,7)</b>	<b>855.961,00</b>		<b>529.793,84</b>	

<b>ANNO 2013</b>	<b>Voci di spesa (retribuzioni lorde)</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Limiti art 9, co.28 DL78/2010</b>	<b>Anno 2013</b>
	1. Personale educativo	350.131,00	nei limiti della spesa del 2009	344.933,28
	<b>Voci di spesa (retribuzioni lorde)</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Limiti art 9, co.28 DL78/2010</b>	<b>Anno 2013</b>
	2. Personale art. 90, D. Lgs. 267/2000	71.597,00	50% della spesa del 2009	148.097,25
	3. Altro personale	0	50% della spesa del 2009	15.000,00
	4. Co.co.co e altre forme di lavoro flessibile	47.601,00	50% della spesa del 2009	-
	5. Personale art. 110, D. Lgs. 267/2000	326.539,00	50% della spesa del 2009	42.753,00
	6. Contratti di formazione lavoro	22.531,00	50% della spesa del 2009	-
7. Somministrazione lavoro	37.562,00	50% della spesa del 2009	25.775,30	
<b>totale (voci 2,3,4,5,6,7)</b>	<b>505.830,00</b>	<b>252.915,00</b>	<b>231.625,55</b>	

<b>ANNO 2012</b>	<b>Voci di spesa (retribuzioni lorde)</b>	<b>2009</b>	<b>Limiti art 9, co.28 DL78/2010</b>	<b>2012</b>
	1. Personale educativo	350.131,00	non ci sono limiti	417.280,40
	<b>Voci di spesa (retribuzioni lorde)</b>	<b>2009</b>	<b>Limiti art 9, co.28 DL78/2010</b>	<b>2012</b>
2. Personale art. 90, D. Lgs. 267/2000	71.597,00	50% della spesa del 2009	147.027,74	

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non si hanno elementi per sostenere che le aziende speciali non abbiano rispettato i limiti previsti.

## 8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

anno	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	70.000,00*	9.060,00**	48.887,00**	112.118,00**	144.772,00**

\*riduzione delle risorse variabili in applicazione CCDI 17/09/2009

\*\*\* riduzioni effettuate in applicazione delle disposizioni art. 9 c.2 bis L. 122/2010

## 8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Il Comune di Mantova non ha adottato provvedimenti ai sensi delle disposizioni normative soprarichiamate.

### PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

#### 1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto; NO

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto. NO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto. NO

**Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

DESCRIZIONE FUNZIONE	anno 2010	anno 2014	differenza 2014 2010
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	15.133.728,71	13.625.729,10	- 1.507.999,61
Funzioni relative alla giustizia	890.458,22	871.836,03	- 18.622,19
Funzioni di polizia locale	3.349.947,04	3.326.064,47	- 23.882,57
Funzioni di istruzione pubblica	5.927.777,38	5.454.900,94	- 472.876,44
Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	6.619.379,87	5.287.712,72	- 1.331.667,15
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	556.420,56	537.038,06	- 19.382,50
Funzioni nel campo turistico	337.906,44	294.947,83	- 42.958,61
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	7.688.133,18	7.886.409,42	198.276,24
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	5.209.332,86	5.071.373,06	- 137.959,80
Funzioni nel settore sociale	11.460.649,17	8.516.661,66	- 2.943.987,51
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	706.728,55	117.530,17	- 589.198,38
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>57.880.461,98</b>	<b>50.990.203,46</b>	<b>- 6.890.258,52</b>

Per l'individuazione delle azioni intraprese per il contenimento della spesa corrente, si rimanda alle relazioni descrittive di ogni settore e del report di mandato.

**Parte V – 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

## **RELAZIONE SINTETICA SULLA SITUAZIONE DELLE "PARTECIPAZIONI SOCIETARIE"**

**2010 – 2015**

### **Vendita Partecipazioni Societarie**

Con le deliberazioni consiliari n. 19 del 26.03.2012 e n. 38 del 18/7/2013 si è stabilito di procedere alla dismissione di varie quote di partecipazioni societarie: Valdaro, Autocamionale della Cisa, Tirreno Brennero, Autostrada del Brennero, Aeroporto Catullo, ASTER, TEA (solo il 6,82% per mantenere gli stessi diritti), SIEM e MPS Capital Service.

Nell'anno 2013 si è proceduto alla vendita delle partecipazioni societarie di Autocamionale Cisa e Tirreno Brennero, adottando il metodo del patrimonio netto per la valutazione dei pacchetti azionari. La quota in Autocamionale della Cisa è stata venduta in data 18/9/2013, mentre la quota di Tirreno Brennero è stata ceduta il 17/12/2013.

Nell'anno 2014 è stata venduta anche la quota di MPS Capital Service (4/2/2014).

E' ancora in fase di liquidazione MN- Expo.

In data 11/12/2014 l'assemblea dei soci ha stabilito la messa in liquidazione della società Valdaro S.p.A. e ha provveduto alla nomina del liquidatore.

Nell'ottica della razionalizzazione delle partecipazioni societarie, prevista dalla Legge di Stabilità, si rende necessario continuare il processo di alienazione prevedendo per l'anno 2015 la cessione delle partecipazioni nelle seguenti società (già previste dalle sopra citate delibere consiliari):

- Autostrada del Brennero;
- Aeroporto Catullo;
- SIEM (per la quale era previsto un percorso di scissione parziale proporzionale in TEA).

Resterebbe così la partecipazione del Comune di Mantova nelle seguenti società, che rientrano nell'ottica della legge, in quanto sono aziende che svolgono attività necessarie per perseguimento delle attività istituzionali del Comune di Mantova:

- ASTER società in house (con piani industriali in corso)
- TEA SpA
- APAM SpA

#### **1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?**

Non si hanno elementi per sostenere che le società non abbiano rispettato i limiti previsti

#### **1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

NO

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ASTER S.r.l.				2.191.211,00	100%	64.089,00	+ 2.254,00
TEA S.P.A.				34.076.533,00	72,82%	94.978.155,00	+ 4.630.591,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ASTER S.r.l.				2.316.228,00	100%	72.810,00	+ 2.149,00
TEA S.P.A.				26.834.502,00	72,82%	104.149.840,00	+ 4.942.053,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
APAM ESERCIZIO SRL				28.459.690,00	15,67%	5.729.756,00	+ 172.932,00
ASPEF AZIENDA SPECIALE				8.919.362,00	100%	2.140.995,36	+ 8.002,87
CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETA'				4.315.451,96	32,3%	28.971.,75	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di Attività (3) (4)			Fatturato Registrato o valore produzione	Percentuale di Partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto Azienda o società (6)	Risultato di Esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
APAM ESERCIZIO SRL				30.164.620,00	15,67%	6.594.388,00	+ 498.623,00
ASPEF AZIENDA SPECIALE				8.609.521,52	100%	2.343.122,02	+ 205.722,25
CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETA'				3.828.924,64	31,05%	28.971,75	+ 33.544,25
1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società d.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
AUTOCAMIONALE CISA	Dismissione partecipazione	DGC 69 del 14.5.2013	Venduta il 18/09/2013
TIRRENO BRENNERO	Cessione partecipazione	Det. N. 2473 del 15/11/2013	Venduta il 17/12/2013
MPS Capital Service	Cessione pacchetto azionario	DGC N. 80 del 5/3/2013	Venduta il 4/2/2014
MN Expo	Liquidazione dall'11/4/2011	Delibera Assembleare 25/3/2011	In corso di liquidazione
Valdaro SpA	Liquidazione dall'11/12/2014	Verbale Assemblea soci 11/12/2014	In corso di liquidazione

\*\*\*\*\*

Li 31 MAR, 2015.....

Il SINDACO  
